

Comune di

**Cervignano Del Friuli**

Provincia di Udine

Nota di aggiornamento  
al Documento Unico di  
Programmazione

**2019 / 2021**

# INDICE GENERALE

---

|   |    |
|---|----|
| GUIDA ALLA LETTURA.....   | 5  |
| PREMESSA.....   | 7  |
| SEZIONE STRATEGICA.....   | 9  |
| Quadro delle condizioni esterne all'ente.....                                 | 16 |
| Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....               | 16 |
| Obiettivi individuati dal governo nazionale.....                              | 17 |
| Obiettivi individuati della programmazione regionale.....                     | 23 |
| Valutazione della situazione socio economica del territorio.....              | 24 |
| Analisi del territorio e delle strutture.....                                 | 24 |
| La popolazione.....   | 25 |
| Situazione socio-economica.....   | 32 |
| Occupazione ed economia insediata.....  | 33 |
| Quadro delle condizioni interne all'ente.....                                 | 34 |
| Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....                        | 34 |
| Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi.....                       | 35 |
| Le funzioni esercitate su delega.....   | 37 |
| Gli strumenti di programmazione negoziata.....                                | 37 |
| Società ed enti partecipati.....  | 38 |
| Analisi finanziaria generale.....   | 43 |
| Evoluzione delle entrate (accertato).....                                     | 43 |
| Evoluzione delle spese (impegnato).....                                       | 43 |
| Partite di giro (accertato/impegnato).....                                    | 44 |
| Analisi delle entrate.....  | 44 |
| Entrate correnti (anno 2018).....   | 44 |
| Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....                           | 47 |
| Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....              | 51 |
| Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....   | 51 |
| Analisi della spesa - parte corrente.....                                     | 56 |
| Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....   | 56 |
| Indebitamento.....  | 61 |
| Risorse umane.....  | 61 |
| Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica..... | 63 |
| Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....         | 66 |
| SEZIONE OPERATIVA.....  | 67 |
| Parte prima.....  | 68 |
| Elenco dei programmi per missione.....  | 68 |
| Descrizione delle missioni e dei programmi.....                               | 68 |
| Obiettivi finanziari per missione e programma.....                            | 78 |
| Parte corrente per missione e programma.....                                  | 78 |
| Parte corrente per missione.....  | 81 |

|   |     |
|---|-----|
| Parte capitale per missione e programma.....  | 83  |
| Parte capitale per missione.....  | 85  |
| Parte seconda.....  | 87  |
| La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....                        | 87  |
| Gli acquisti superiori a 40.000 euro.....   | 87  |
| Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro.....  | 93  |
| La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da agid ..... | 93  |
| Programmazione triennale dei lavori pubblici.....                                       | 94  |
| Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....                              | 102 |
| Programmazione del fabbisogno di personale.....   | 102 |

## INDICE DELLE TABELLE

---

|   |    |
|---|----|
| Tabella 1: Territorio e strutture.....  | 25 |
| Tabella 2: Popolazione residente.....   | 26 |
| Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....                                       | 27 |
| Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....                             | 27 |
| Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....                | 29 |
| Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....                         | 30 |
| Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....  | 43 |
| Tabella 8: Evoluzione delle spese.....  | 43 |
| Tabella 9: Partite di giro.....   | 44 |
| Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....                                | 44 |
| Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....                         | 47 |
| Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 53 |
| Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....                     | 54 |
| Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 58 |
| Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....                     | 60 |
| Tabella 16: Indebitamento.....  | 61 |
| Tabella 17: Dipendenti in servizio.....   | 62 |
| Tabella 18: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....                     | 63 |

|  |     |
|--|-----|
| Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate..... | 66  |
| Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....                           | 80  |
| Tabella 21: Parte corrente per missione.....                                       | 81  |
| Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....                           | 84  |
| Tabella 23: Parte capitale per missione.....                                       | 85  |
| Tabella 24: Piano delle alienazioni.....   | 102 |

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### ● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## PREMESSA

---

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP - Documento Unico di Programmazione - e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Entrambi i termini non sono perentori.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.



# SEZIONE STRATEGICA

---

L'Amministrazione comunale di Cervignano del Friuli, insediatasi l'11/06/2017, si è prefissata di portare a termine progetti che si basano fondamentalmente sulla funzione, sulle prospettive di crescita e sul compito che le spetta nell'ambito del territorio regionale.

Cervignano sempre di più sarà una città di servizi che verranno offerti ai cittadini di tutta la Bassa Friulana che individuano in Cervignano un centro vitale e un preciso punto di riferimento disponibile e accogliente.

Il modello di contenitore di erogatore di servizi è stato il primo centro direzionale di carattere socio assistenziale della nostra Regione (uffici assistenziali dell'UTI, CAMPP, INPS e INAIL).

L'intento ora è anche quello di creare anche un primo centro di servizi scolastici e uno per a carattere sanitario. La collocazione ideale sarà l'enorme sito ora disponibile dell'ex caserma Monte Pasubio, situato in una zona a ridosso del centro cittadino ma ben servito da assi viari importanti, come la stazione ferroviaria e il centro intermodale (nuova stazione delle corriere) di prossima realizzazione.

Questa visione strategica richiede condivisione da parte di tutti gli Enti interessati, solide basi urbanistiche, amministrative, tecniche e investimenti importanti. In questo senso abbiamo lavorato durante gli anni precedenti per creare premesse serie e stabili. Il nuovo Centro Studi, nel quale saranno accentrati gli Istituti scolastici, è inserito nelle 51 scuole innovative italiane e finanziato con un contributo statale di 4 milioni di euro. Il nuovo Centro Studi, realizzato secondo le più innovative tecniche costruttive e di contenimento energetico, sarà strutturato come vero e proprio campus (in stile anglosassone), immerso in un ambiente accogliente (a ridosso di un'area verde attrezzata di 17.00 mq) accanto ai centri sportivi che potranno essere raggiunti direttamente dagli studenti. Si ritiene che le Università della Regione debbano avere in loco uno sportello di orientamento adatto a creare un collegamento diretto tra i vari livelli di istruzione scolastica. Il secondo contenitore di genere, ospitato dall'ex sito militare, sarà quello destinato ai servizi sanitari. Il nuovo Distretto Sanitario, che ha già trovato la condivisione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, sarà collocato nella parte della ex-caserma che guarda su via III Armata e conterrà gli ambulatori specialistici, gli studi per i medici di base, un centro riabilitativo, il servizio per la disabilità dei minori. La piscina terapeutica/centro benessere con un diretto collegamento alla prevenzione

traumatologica di carattere sportivo, completerà un centro servizi sanitario di eccellenza. Infine un immobile, tra quelli vincolati dalla Sovrintendenza, sarà trasformato in una Foresteria con l'obiettivo di creare uno spazio ampio nel quale le associazioni sportive locali potranno ospitare atleti e dirigenti impegnati in manifestazioni, di portata anche internazionale, organizzate nelle nostre strutture sportive. La cura dell'arredo urbano, la sistemazione dei marciapiedi e delle asfaltature continueranno a rappresentare una priorità per questa Amministrazione.

Nel prossimi anni del mandato le energie verranno concentrate soprattutto nella valorizzazione operativa dell'ex caserma Monte Pasubio, elemento di centralità nel nostro disegno strategico che ravvisa nei servizi il futuro della città. Sarà data importanza anche al recupero di vecchi immobili e di quartieri del centro cittadino, ancora oggi in condizioni critiche. Accanto al recupero dell'ex Scuola Elementare di via Roma, del parcheggio sul retro della stessa e dell'ex asilo di borgo Salomon, si interverrà sullo spazio urbano retrostante questi immobili, favorendo un recupero a settori confidando sulla prospettiva che la crisi del mercato immobiliare consenta nei prossimi anni investimenti mirati e di qualità. Il contributo regionale sulle zone 30 apre la strada per una rivisitazione del centro cittadino e di via Roma in un'ottica di semi-pedonalità. Questo per conciliare le esigenze del commercio consentendo il transito veicolare ma anche quello esclusivamente pedonale in alcuni giorni della settimana o in qualche periodo determinato. La recente modifica normativa, che ha permesso lo sblocco del finanziamento, consentirà di realizzare il nuovo centro intermodale accanto alla stazione ferroviaria, svincolando, in questo modo, il centro cittadino dal passaggio degli autobus e delle corriere. Si interverrà sulle diverse piste ciclabili per completarle e collegarle per renderle sicure e per promuovere un turismo "lento". All'interno dell'ex caserma Monte Pasubio sarà realizzato un nuovo parcheggio a servizio dell'area abitativa di via Aldo Moro.

Ci saranno interventi anche nelle frazioni: a Strassoldo l'intento di realizzare uno studio complessivo dell'area di via Torat favorirà una razionalizzazione e valorizzazione delle risorse ambientali del luogo, creando gli spazi adeguati affinché le tante associazioni possano gestire le proprie attività a beneficio della comunità. A Muscoli ci sarà un intervento di risanamento ambientale sul fiume Taglio per garantire la fruibilità di una straordinaria risorsa, anche da un punto di vista di turismo ambientale. Il centro civico della frazione, di imminente realizzazione e che insieme alla correzione del tracciato della pista ciclabile rappresenta il completamento della zona sportiva-sociale-ricreativa divenendo il vero e proprio centro vitale del paese. A Scodovacca la prospettiva della creazione di una piazza è diventata reale grazie alle soluzioni urbanistiche che si sono concepite in questi anni. Si ristrutturerà la palestra di Scodovacca al fine di assolvere il suo ruolo di centro polivalente. Verranno posizionati dissuasori ottici a lato carreggiata per calmierare la velocità e rendere sicura la zona. Realizzare un percorso pedonale che colleghi il centro del paese con la zona cimiteriale. Amministrare bene un Comune significa avere serie competenze amministrative. Per

questo servono esperienza, preparazione tecnica e conoscenza del territorio. Ma tutti questi elementi, pur essendo indubbiamente importanti, non sono sufficienti se non si rapportano ai bisogni espressi dai cittadini. Il bilancio del Comune di Cervignano gode di ottima salute grazie ad un prudente e scrupoloso approccio che ha consentito, in questi anni, di evidenziarne le eccellenti caratteristiche finanziarie e permesso di realizzare considerevoli investimenti.

Questa logica ha permesso di mantenere una leva tributaria decisamente bassa unitamente all'applicazione di criteri di stringente proporzionalità sulle imposte ai redditi dei cittadini. Anche la lotta all'evasione, con metodologie non invasive ma altrettanto efficaci e serie, risponde a un ineludibile principio di correttezza e giustizia che verrà perseguito in futuro. Sono state colte le occasioni di finanziamento regionali e statali presentando progetti credibili e innovativi. La medesima attenzione verrà dedicata anche alla programmazione europea usufruendo dell'ufficio da noi strutturato in UTI. La proposta culturale della nostra città è di alto livello grazie alle stagioni teatrali, alle manifestazioni della Casa della Musica, della Biblioteca, ma anche per le numerose attività che le tante associazioni operanti sul nostro territorio organizzano ogni anno e che dovranno essere sempre più coordinate e messe in rete tra loro. Cervignano è pronta per organizzare un festival della cultura e dell'immaginazione che ruoti intorno al libro e alle attività connesse e comprenda momenti di approfondimento e di dibattito su cultura, attualità, temi giornalistici, poetici e filosofici, attraverso la partecipazione di autori e giornalisti di portata regionale e nazionale. Gli spazi, le piazze e i luoghi disponibili sono oggi tanti e dunque queste iniziative potranno essere realizzate anche in forma itinerante. La realizzazione dell'Antiquarium ha permesso di inaugurare una forma di proposta turistica di qualità che, a ridosso e in collegamento culturale con Aquileia, potrà rappresentare una nuova occasione di sviluppo. Ci saranno interventi e migliorie per rendere più fruibile il prezioso reperto archeologico, rendere accessibile e visitabile in piena sicurezza, la cripta della Chiesa, grazie al trasferimento dell'autostazione delle corriere, riqualificando l'intera Piazza Marconi con un nuovo arredo urbano di pregio divenendo il Parco archeologico della città.

La valorizzazione e lo sviluppo del progetto culturale che ha visto la città crescere in questi anni e diventare un punto di riferimento per l'intero territorio regionale continuerà accentrando nel cuore della nostra città il Distretto della cultura. Casa della Musica, Biblioteca, Centro Civico ed ora un centro dedicato all'Università per la Terza Età di Cervignano del Friuli e della Bassa Friulana che ha visto, in questi ultimi anni, una crescita esponenziale di corsi e utenti, in particolare dopo la scelta di autonomia organizzativa, facendola diventare un ulteriore centro di aggregazione culturale nella nostra città. Oltre alla sede per l'associazione, riteniamo di dedicare uno spazio specifico alle esposizioni temporanee per promuovere gli artisti provenienti dal nostro territorio e, più in generale, dall'intera regione. Nel piccolo edificio che sorge in via Garibaldi,

accanto al parcheggio Papa Giovanni Paolo II, sarà realizzato l'archivio storico della città con l'acquisizione di documenti storici e altro materiale per riscoprire le radici e la nostra città.

Il commercio cittadino rappresenta una fondamentale risorsa e costituisce una fonte di vitalità e di attrattiva per una città che ambisce a diventare importante centro di servizi anche se oggi i centri urbani pagano una generalizzata flessione del commercio a causa di una concorrenza fortissima dei centri commerciali. E' quindi indispensabile assicurare la necessaria vicinanza e il continuo supporto a un comparto molto articolato, attraverso la creazione di una Consulta del commercio e delle attività produttive della quale tutti gli operatori si sentano partecipi e che sia in grado di assicurare un dialogo e un progetto, nonché di elaborare una strategia di medio - lungo termine tendente a un rilancio di un nuovo modo di fare commercio a Cervignano.

Le nostre azioni amministrative devono rappresentare veri e propri ponti di collegamento tra le organizzazioni commerciali, sociali, culturali per dare supporto alle diverse realtà. Spesso un giovane imprenditore si trova in serie difficoltà nel reperire le necessarie informazioni circa le modalità burocratiche, ma anche le possibili contribuzioni oggi esistenti, per aprire un'attività. Accanto e con il supporto delle associazioni di categoria, si intende creare uno stabile Sportello Imprenditoria al fine di aiutare e guidare queste nuove imprese nella loro fase iniziale e più delicata.

Cervignano è protagonista del percorso che ha portato all'associazionismo tra Comuni e dunque la legge regionale di riforma ha trovato qui un terreno fertile, fatto di abitudine e propensione al dialogo tra Amministrazioni, capacità di operare scelte, anche complesse, nell'interesse del miglioramento dei servizi, consapevolezza del ruolo di supporto che il nostro Comune deve sempre offrire a quelli meno strutturati. Crediamo che la nostra UTI, alla quale aderiscono oggi tredici Comuni, possa rappresentare un luogo in cui costruire politiche di sviluppo armonico per il nostro territorio, oltre ad offrire servizi di qualità a costi contenuti. La nostra città ha assunto, in questa nuova organizzazione, un ruolo centrale e la forza dell'Unione risulterà decisiva nella crescita della Bassa friulana che, crediamo, non possa prescindere dal ruolo di leadership spettante a Cervignano nei prossimi anni.

La nostra città dovrà sempre più tendere a raggiungere il livello di una Smart City, la cosiddetta città intelligente, assumendo il ruolo fondamentale di città dei servizi in cui i cittadini troveranno la maggior parte delle prestazioni comunali on-line. Anche il piano regolatore beneficerà di questa modernizzazione tecnologica che risulterà fruibile, in forma on-line, anche da parte di professionisti in ogni settore, il tutto nell'ottica di agevolare i percorsi di accompagnamento delle prassi burocratiche abilitando ogni soggetto nel controllo dell'iter e degli esiti delle stesse. Ci affideremo a delle app su smartphone per monitorare e conoscere appieno il territorio, per

restituire servizi, fornire orari di accesso agli uffici comunali e comunicare proposte culturali. Sarà creato un portale web che, collegato e in sinergia con lo Sportello Imprenditoria, permetterà di semplificare le pratiche di apertura, chiusura o modifica delle attività produttive. Saranno inoltre istituiti servizi di consulenza e formazione per le imprese operanti nel tessuto economico cittadino.

Il futuro di Cervignano passa attraverso il corretto uso del suo territorio e delle sue ricchezze ambientali. Continueremo a tutelare i pozzi artesiani perché, questo metodo di approvvigionamento del bene fondamentale acqua rimanga una risorsa per questo territorio ed agiremo con azioni di salvaguardia attraverso politiche di prevenzione e monitoraggio. Dopo il recente passaggio della proprietà, dalla provincia alla regione, è più vicina la possibilità di ottenere la disponibilità del parco del Pradulin che dovrà essere recuperato, attraverso il fondamentale contributo per la gestione, da parte del nostro vitale movimento delle associazioni. Abbiamo compreso oramai da tempo che energia e rifiuti sono due importanti leve del cambiamento. E possibile sprecare meno energia. Abbiamo, infatti, già sostituito la metà dei punti luce del nostro Comune con la tecnologia a led, garanzia di efficienza e di risparmio. Intendiamo completare tale sostituzione e rendere tutto il nostro comune alimentato in questo modo.

La raccolta differenziata, con non deve più essere considerata un punto di arrivo bensì un passaggio obbligato verso l'obiettivo finale della raccolta porta a porta spinta che passa, però, attraverso una condivisione convinta di tutti i Comuni della Bassa Friulana.

L'intento di questa Amministrazione è di rendere la nostra città moderna, confortevole e a misura d'uomo favorendo stili di vita sani. Gli spazi verdi e il contatto con la natura dovranno essere piacevoli e fruibili, la mobilità pedonale e ciclabile incoraggiata e sostenuta. Come già affermato, il nostro impegno sarà teso all'ampliamento e al miglioramento della già buona rete di piste ciclabili della città. Seguendo la scuola di pensiero che ci ha sempre contraddistinto, garantiremo la promozione di una sensibilità sempre più fattiva nei confronti degli animali, con la collaborazione insostituibile delle associazioni animaliste presenti in zona. Il nostro Comune deve avere un ruolo centrale nell'ambito scolastico, offrendo l'erogazione di un servizio sempre più efficiente e completo ai bambini e ragazzi, tenendo conto delle sempre maggiori difficoltà ed esigenze delle famiglie. L'obiettivo che ci poniamo è quello di coordinare l'azione tra scuola, famiglia. Comune, associazioni culturali e territorio, affinché le diverse opportunità formative convergano a favore della formazione del bambino. Riteniamo che la scuola rappresenti un punto di socializzazione e di incontro, che va al di là delle normali attività scolastiche.

E' nostra intenzione introdurre attività e servizi integrativi e di post accoglienza di qualità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per supportare i genitori sempre più impegnati nelle proprie occupazioni lavorative.

Considerando le associazioni, uno straordinario laboratorio di partecipazione, queste rappresentano per noi la prospettiva più interessante e affidabile sulla quale sono sempre stati modellati i nostri interventi e le molte iniziative. Siamo consapevoli delle enormi potenzialità del mondo associativo cervignanese che intendiamo supportare sempre più perché crediamo che le associazioni siano anche uno straordinario laboratorio di partecipazione alle scelte dell'Amministrazione, un luogo ideale, dove le idee nascono, si consolidano e si condividono. Il legame con il mondo sportivo rappresenta un enorme patrimonio sul quale punteremo ancora con decisione per sviluppare, in stretta collaborazione, tutte le attività sportivo-ricreative nelle quali la città si riconosce. La Consulta dello Sport, vero e proprio strumento di regia di nuove e coinvolgenti manifestazioni sportive, dovrà rappresentare il luogo di confronto e di verifica dei bisogni degli sport e delle relative necessità di impiantistica. Vediamo lo sport come uno strumento intorno al quale è possibile riassumere una comunità. La nostra amministrazione deve rappresentare un partner ideale per disegnare insieme una comunità forte, unita ed entusiasta, all'interno della quale si respiri un sentimento di orgoglio di appartenenza. La foresteria, realizzata in una delle strutture dell'ex caserma Monte Pasubio, risulterà strategica dando la possibilità a ogni associazione sportiva di realizzare manifestazioni anche di valenza nazionale o internazionale, assicurando la possibilità ad atleti ospiti di pernottare in un ambiente con caratteristiche essenziali ma sicuramente funzionali.

In un momento storico nel quale le risorse e gli strumenti a disposizione degli enti locali sono sempre minori, intendiamo porre la massima attenzione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, di chi ha perso il lavoro e di chi è impossibilitato a ritrovarne uno. Consideriamo strettissimo il legame con il comparto sanitario che rappresenta ormai l'interfaccia primaria a quello socio assistenziale. Pensiamo a una comunità plurale, solidale e inclusiva che utilizzi, quali stimoli per un'azione più incisiva sul territorio, le idee e le proposte nate dal mondo del volontariato sociale; una comunità che non lasci indietro nessuno. L'UTI agro-quileiese sarà un tavolo rilevante per implementare politiche che si accompagnino alle misure previste dalla normativa nazionale e regionale.

Verrà intensificata la collaborazione con il privato sociale e il volontariato locale per emergenze abitative ristrutturando, per ricavare nove nuovi appartamenti popolari, la vecchia palazzina, già dell'esercito di via Garibaldi, grazie a un importante accordo con l'ATER.

Ci proponiamo di implementare politiche attive del lavoro. Incoraggeremo l'inclusione sociale dei cittadini non occupati o in situazioni di marginalità sociale (LPU, LSU), cantieri lavoro e borse lavoro per inclusione sociale.

La nostra Casa di Riposo, struttura all'avanguardia per la qualità dei servizi offerti, ospiterà un numero maggiore di persone non autosufficienti. Sarà importante difendere i servizi attivi sul

territorio destinati alla popolazione anziana residente sul territorio, in particolare il servizio di infermiere di comunità al quale sarà fondamentale destinare sempre più spazi e risorse. Sosterremo e appoggeremo, con convinzione, tutte le iniziative indirizzate all'invecchiamento attivo proposted dal volontariato e dal privato sociale.

Intendiamo continuare il percorso intrapreso a sostegno delle famiglie e in particolare di quelle a basso reddito. Il servizio di asilo nido, sempre più apprezzato e utilizzato dai nostri cittadini, verrà mantenuto così come i contributi economici a favore delle famiglie a basso reddito. Utilizzeremo tutte le misure disponibili, regionali e statali, per sostenere economicamente i nuclei familiari del territorio nel pagamento delle utenze domestiche e dei canoni di locazione. Tuteleremo e sosterremo il diritto delle persone diversamente abili a una corretta e libera mobilità impegnandoci ad abbattere le barriere architettoniche ancora presenti sul nostro territorio. Rinforzeremo, in ogni sede, l'esperienza raggiunta in questi anni con il CAMPP e le molte associazioni di volontariato attive in zona.

Forniremo ai più giovani strumenti complementari all'educazione scolastica e destinati a prevenire dipendenze, bullismo, ludopatia e dispersione scolastica. Per noi la prevenzione in questo settore è una priorità e quindi è nostra intenzione collaborare, in questo senso, con tutte le realtà attive sul territorio comunale. Gli aspetti legati alla sicurezza hanno bisogno di un'attenzione costante per cogliere tutte le possibilità, anche tecnologicamente avanzate, di intervento. Un sistema istituzionale evoluto deve garantire alla comunità un livello alto di sicurezza sociale. Cervignano risulta oggi dotata di un sistema di controllo ramificato e capillare attraverso l'utilizzo di telecamere che sorvegliano ogni accesso al territorio. Il coordinamento e coinvolgimento continuo di tutte le forze di polizia dovrà necessariamente proseguire nella consapevolezza che il problema sicurezza non può essere affrontato se non impiegando una serie organica di contromisure. Consideriamo la presenza sul territorio comunale delle forze dell'ordine come un principio ineludibile.

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto



dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

## Obiettivi individuati dal governo nazionale

---

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16

miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

#### Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

| QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO |      |      |      |      |      |      |
|-------------------------------------|------|------|------|------|------|------|
|                                     | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| PIL                                 | 1,1  | 1,6  | 1,2  | 1,5  | 1,6  | 1,4  |

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

#### Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

| QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO |      |      |      |      |      |      |
|-------------------------------------|------|------|------|------|------|------|
|                                     | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| INDEBITAMENTO NETTO                 | -2,5 | -2,4 | -1,8 | -2,4 | -2,1 | -1,8 |

| QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE |  |  |  |  |  |  |
|-----------------------------------|--|--|--|--|--|--|
|-----------------------------------|--|--|--|--|--|--|

|                     | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|
| INDEBITAMENTO NETTO | -2,5 | -2,4 | -1,8 | -1,2 | -0,7 | -0,5 |

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE - DEF APRILE 2018

|                     | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|
| INDEBITAMENTO NETTO | -2,5 | -2,3 | -1,6 | -0,8 | 0,0  | 0,2  |

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

#### Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

#### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

|                                 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| INDEBITAMENTO NETTO strutturale | -0,9 | -1,1 | -0,9 | -1,7 | -1,7 | -1,7 |

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

|                                 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|
| INDEBITAMENTO NETTO strutturale | -0,9 | -1,2 | -1,1 | -0,4 | -0,1 | -0,2 |

#### QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE - DEF APRILE 2018

|  | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|------|------|
|--|------|------|------|------|------|------|

|                                    |      |      |       |      |     |     |
|------------------------------------|------|------|-------|------|-----|-----|
| INDEBITAMENTO NETTO<br>strutturale | -0,9 | -1,1 | -1,00 | -0,4 | 0,1 | 0,1 |
|------------------------------------|------|------|-------|------|-----|-----|

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

### Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

| QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO |       |       |        |       |       |
|-------------------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|
|                                     | 2017  | 2018  | 2019   | 2020  | 2021  |
| DEBITO                              | 131,2 | 130,9 | 130,00 | 128,1 | 126,7 |

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

## Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 - 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

| QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO |      |      |      |      |      |      |
|-------------------------------------|------|------|------|------|------|------|
|                                     | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| SALDO PRIMARIO                      | 1,4  | 1,4  | 1,8  | 1,3  | 1,7  | 2,1  |
| INTERESSI                           | 3,9  | 3,8  | 3,6  | 3,7  | 3,8  | 3,9  |

## LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;

· Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;

Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;

Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

**Rottamazione ter:** azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

**Flat tax integrativa:** permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

**Definizione agevolata delle liti tributarie:**

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

**Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle**

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

## Obiettivi individuati della programmazione regionale

---

La data ed i termini previsti per la stesura della nota di aggiornamento al DEFR FVG è stabilita per il 15/11/2018. Alla data attuale quindi non è possibile avere a disposizione il documento. Viene quindi riportato il testo del 29.06.2018.

Gli obiettivi individuati nella programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia, ricavati dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 (DEFR) presentato dalla Giunta Regionale alla Presidenza del Consiglio Regionale il 29 giugno 2018, (il cui testo integrale alla stesura del presente DUP non risulta ancora essere pubblicato) possono essere sintetizzati come segue:

Sicurezza, diritti sociali e immigrazione, salute ed autonomie locali. Sono questi gli elementi distintivi che caratterizzano il Documento di economia e finanza regionale (Defr) del Friuli Venezia Giulia che la giunta, su proposta del governatore Massimiliano Fedriga, ha analizzato e approvato nel corso dell'8ª seduta del 29/06/2018. Il provvedimento si articola in diciannove Missioni, ossia le funzioni principali perseguite dall'Amministrazione utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinati.

Il Defr prende le mosse dal processo di armonizzazione del bilancio regionale così come previsto da una legge nazionale. Il documento anticipa i tempi della programmazione, definendo le prime linee guida dell'azione regionale di governo per l'anno successivo; l'obiettivo è quello di permettere, nella seconda parte dell'anno, una migliore elaborazione nel dettaglio degli interventi.

Dato il recente avvio della nuova legislatura, il Documento si concentra sulle linee di programmazione fondamentali per la nuova Amministrazione regionale. Sarà la Nota di aggiornamento che verrà presentata dalla Giunta regionale al Consiglio regionale entro il 15 novembre 2018 ad approfondire puntualmente le politiche regionali e i risultati attesi, le risorse finanziarie disponibili, la programmazione degli Enti, Agenzie e Società partecipate della Regione, il Programma statistico regionale.

Il Defr 2019 si suddivide in due parti. La prima descrive, con l'uso di indicatori statistici, il quadro socio economico regionale con le previsioni di crescita dei principali indicatori, in confronto con i rispettivi nazionali. Attenzione è prestata ai numeri del BES - Benessere equo e sostenibile - elaborati dalla statistica ufficiale per fornire un quadro puntuale dello stato di salute della popolazione, presenti anche nel DEF nazionale. La seconda parte del documento, invece, descrive le risorse stimate a disposizione della Regione, con la rappresentazione delle entrate previste per l'anno in corso. Inoltre vengono descritte le politiche regionali per singole Missioni di spesa e l'indicazione degli organi responsabili dell'attuazione.

Sulla base delle linee guida verranno redatti i documenti di pianificazione settoriali, mentre con la Nota di aggiornamento - approvata unitamente alla legge finanziaria - saranno ripresi e ulteriormente specificati nel dettaglio gli interventi già pianificati nel Defr. Una volta definite le dotazioni finanziarie, i singoli interventi, con le relative scadenze e l'individuazione dei responsabili della loro attuazione, saranno esplicitati nel Piano della prestazione. L'esecuzione sarà monitorata attraverso i report di controllo di gestione, mentre il ciclo di programmazione si concluderà con la rendicontazione.

## Valutazione della situazione socio economica del territorio

---

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

## Analisi del territorio e delle strutture

---

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la



costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

| Territorio e Strutture |    |                 |    |                     |    |
|------------------------|----|-----------------|----|---------------------|----|
| <b>SUPERFICIE</b>      |    | Kmq.            | 28 |                     |    |
| <b>RISORE IDRICHE</b>  |    |                 |    |                     |    |
| Laghi n.               | 0  |                 |    | Fiumi e torrenti n. | 18 |
| <b>STRADE</b>          |    |                 |    |                     |    |
| Satali Km.             | 19 | Provinciali Km. | 9  | Comunali Km.        | 50 |
| Vicinali Km.           | 0  | Autostrade Km.  | 0  |                     |    |

**Tabella 1: Territorio e strutture**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

## La popolazione

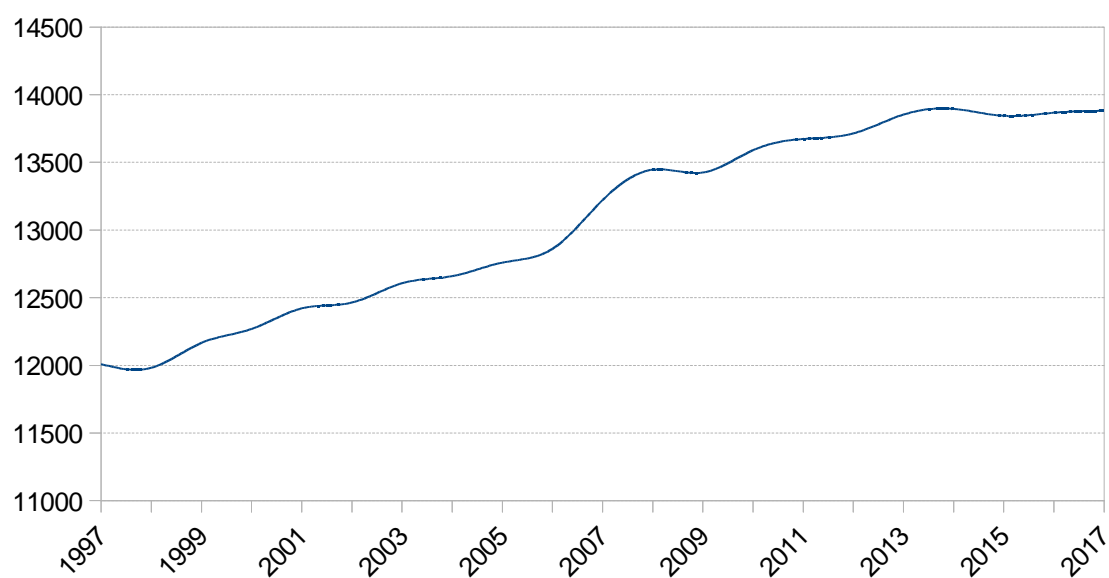
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 13409 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 13881.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

| Anni | Numero residenti |
|------|------------------|
| 1997 | 12009            |
| 1998 | 11982            |
| 1999 | 12166            |
| 2000 | 12269            |
| 2001 | 12421            |
| 2002 | 12464            |
| 2003 | 12607            |
| 2004 | 12659            |
| 2005 | 12759            |

| Anni | Numero residenti |
|------|------------------|
| 2006 | 12861            |
| 2007 | 13221            |
| 2008 | 13446            |
| 2009 | 13425            |
| 2010 | 13590            |
| 2011 | 13673            |
| 2012 | 13714            |
| 2013 | 13853            |
| 2014 | 13895            |
| 2015 | 13844            |
| 2016 | 13867            |
| 2017 | 13881            |

*Tabella 2: Popolazione residente*



*Diagramma 1: Andamento della popolazione residente*

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando

anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

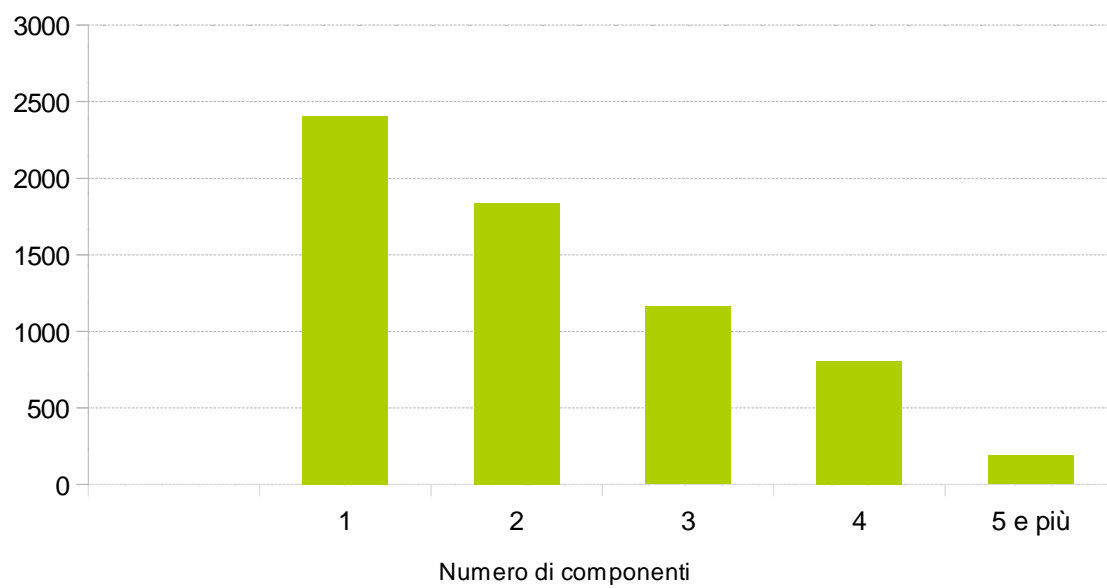
|  |       |
|--|-------|
| Popolazione legale al censimento 2011      | 13409 |
| Popolazione al 01/01/2017                  | 13867 |
| Di cui:                                    |       |
| Maschi                                     | 6833  |
| Femmine                                    | 7034  |
| Nati nell'anno                             | 75    |
| Deceduti nell'anno                         | 139   |
| Saldo naturale                             | -64   |
| Immigrati nell'anno                        | 552   |
| Emigrati nell'anno                         | 474   |
| Saldo migratorio                           | 78    |
| Popolazione residente al 31/12/2017        | 13881 |
| Di cui:                                    |       |
| Maschi                                     | 6871  |
| Femmine                                    | 7010  |
| Nuclei familiari                           | 6380  |
| Comunità/Convivenze                        | 2     |
| In età prescolare ( 0 / 5 anni )           | 636   |
| In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni ) | 1086  |
| In forza lavoro ( 15/ 29 anni )            | 1974  |
| In età adulta ( 30 / 64 anni )             | 6918  |
| In età senile ( oltre 65 anni )            | 3267  |

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

| Nr Componenti | Nr Famiglie | Composizione % |
|---------------|-------------|----------------|
| 1             | 2406        | 38,40%         |
| 2             | 1836        | 29,31%         |
| 3             | 1162        | 16,76%         |
| 4             | 807         | 12,37%         |
| 5 e più       | 188         | 3,16%          |
| <b>TOTALE</b> | <b>6399</b> |                |

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti



*Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti*

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Cervignano del Friuli  
Comune di Cervignano Del Friuli suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

| Classe di età    |               |          |          |          | Totale       |
|------------------|---------------|----------|----------|----------|--------------|
|                  | Città storica | Ovest    | Sud      | Nordest  |              |
| -1 anno          | 75            | 0        | 0        | 0        | 75           |
| 1-4              | 452           | 0        | 0        | 0        | 452          |
| 5-9              | 605           | 0        | 0        | 0        | 605          |
| 10-14            | 590           | 0        | 0        | 0        | 590          |
| 15-19            | 645           | 0        | 0        | 0        | 645          |
| 20-24            | 630           | 0        | 0        | 0        | 630          |
| 25-29            | 699           | 0        | 0        | 0        | 699          |
| 30-34            | 780           | 0        | 0        | 0        | 780          |
| 35-39            | 922           | 0        | 0        | 0        | 922          |
| 40-44            | 1080          | 0        | 0        | 0        | 1080         |
| 45-49            | 1168          | 0        | 0        | 0        | 1168         |
| 50-54            | 1156          | 0        | 0        | 0        | 1156         |
| 55-59            | 965           | 0        | 0        | 0        | 965          |
| 60-64            | 847           | 0        | 0        | 0        | 847          |
| 65-69            | 801           | 0        | 0        | 0        | 801          |
| 70-74            | 774           | 0        | 0        | 0        | 774          |
| 75-79            | 690           | 0        | 0        | 0        | 690          |
| 80-84            | 499           | 0        | 0        | 0        | 499          |
| 85 e +           | 503           | 0        | 0        | 0        | 503          |
| <b>Totale</b>    | <b>13881</b>  | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>13881</b> |
| <b>Età media</b> | <b>45,48</b>  | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>45,48</b> |

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Cervignano del Friuli  
suddivisa per classi di età e sesso:

| Classi di età | Maschi      | Femmine     | Totale       | % Maschi       | % Femmine      |
|---------------|-------------|-------------|--------------|----------------|----------------|
| < anno        | 36          | 39          | 75           | -48,00%        | -52,00%        |
| 1-4           | 266         | 186         | 452          | -58,85%        | -41,15%        |
| 5 -9          | 321         | 284         | 605          | -53,06%        | -46,94%        |
| 10-14         | 312         | 278         | 590          | -52,88%        | -47,12%        |
| 15-19         | 329         | 316         | 645          | -51,01%        | -48,99%        |
| 20-24         | 347         | 283         | 630          | -55,08%        | -44,92%        |
| 25-29         | 355         | 344         | 699          | -50,79%        | -49,21%        |
| 30-34         | 437         | 343         | 780          | -56,03%        | -43,97%        |
| 35-39         | 454         | 468         | 922          | -49,24%        | -50,76%        |
| 40-44         | 557         | 523         | 1080         | -51,57%        | -48,43%        |
| 45-49         | 600         | 568         | 1168         | -51,37%        | -48,63%        |
| 50-54         | 593         | 563         | 1156         | -51,30%        | -48,70%        |
| 55-59         | 476         | 489         | 965          | -49,33%        | -50,67%        |
| 60-64         | 404         | 443         | 847          | -47,70%        | -52,30%        |
| 65-69         | 354         | 447         | 801          | -44,19%        | -55,81%        |
| 70-74         | 377         | 397         | 774          | -48,71%        | -51,29%        |
| 75-79         | 297         | 393         | 690          | -43,04%        | -56,96%        |
| 80-84         | 198         | 301         | 499          | -39,68%        | -60,32%        |
| 85 >          | 158         | 345         | 503          | -31,41%        | -68,59%        |
| <b>TOTALE</b> | <b>6871</b> | <b>7010</b> | <b>13881</b> | <b>-49,50%</b> | <b>-50,50%</b> |

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

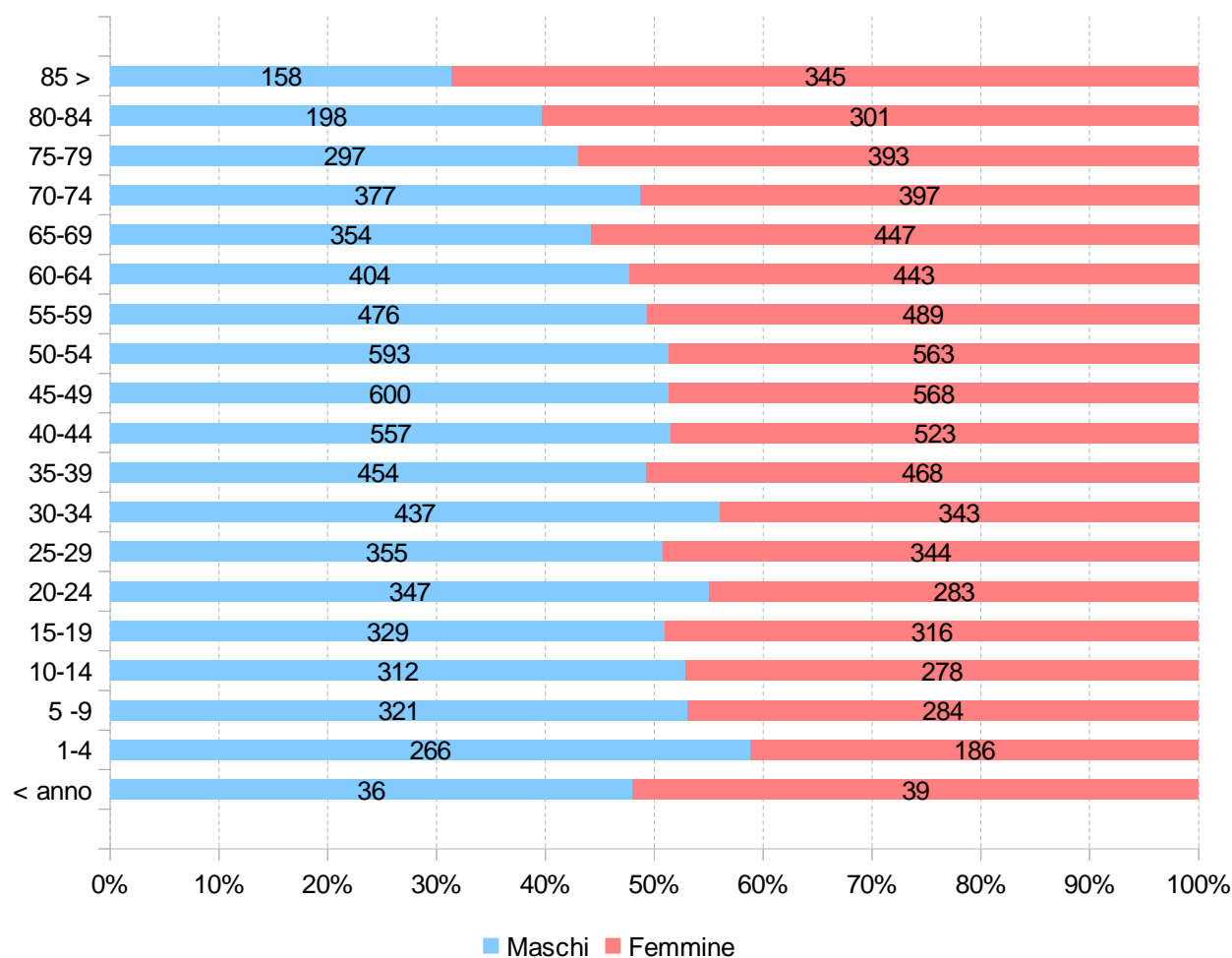


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi



## Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

I

| STATO OCCUPAZIONE AL 31/12/2017 |             |            |         |        |            |         |      |
|---------------------------------|-------------|------------|---------|--------|------------|---------|------|
|                                 |             | 31/12/2016 |         |        | 31/12/2017 |         |      |
| COMUNE DI                       | STATO OCC.  | Femmina    | Maschio | TOTALE | Femmina    | Maschio | TOT. |
| CERVIGNANO DEL FRIULI           | Disoccupato | 587        | 514     | 1101   | 601        | 475     | 1076 |
|                                 | Inoccupato  | 127        | 68      | 195    | 108        | 45      | 153  |

(dati dell'Osservatorio Mercato Lavoro)

## Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

| Economia insediata    |                               |                   |                         |                    |
|-----------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------|--------------------|
| COMUNE                | ESERCIZI COMMERCIALI          | PUBBLICI ESERCIZI | MERCATO SETTIMANALE     | ESERCIZI RICETTIVI |
| CERVIGNANO DEL FRIULI | 197 + 2 Complessi commerciali | 66                | N.2 (108 + 15 posteggi) | 23                 |

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti, tra i quali il nostro (dal 2014) si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Inoltre bisogna ricordare che dal 01/01/2017 il Servizio Tributi e Risorse Umane sono transitati in U.T.I. Agro Aquileiese, mentre Il Servizio Sociale di Base è transitato dal 01/09/2017. Ne consegue che a partire dall'anno 2017 i dati esposti non potranno essere omogenei a quelli antecedenti tale annualità.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi delle condizioni interne

---

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

## Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi

---

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Si rileva che con l'avvio delle Unioni Territoriali Intercomunali - UTI - di cui alla Legge Regionale 26/2014 progressivamente alcune delle funzioni prima esercitate dal Comune sono trasferite all'UTI, con conseguente trasferimento di risorse, finanziarie e/o umane, per lo svolgimento delle stesse.

## Le strutture principale del'Ente

| Strutture scolastiche | Numero | Numero posti |
|-----------------------|--------|--------------|
| Asili Nido            | 1      | 60           |
| Scuole dell'Infanzia  | 4      | 260          |
| Scuole Primarie       | 4      | 870          |
| Scuole Medie          | 1      | 520          |

| Altri Immobili        | Numero |
|-----------------------|--------|
| Strutture per anziani | 1      |
| Farmacia comunale     | 1      |
| Campi di calcio       | 4      |
| Campo di baseball     | 1      |
| Pista di pattinaggio  | 1      |
| Palestre              | 4      |

| Reti          | Tipo   | Km    |
|---------------|--------|-------|
| Rete Fognaria | Bianca | 48,00 |
| Rete Fognaria | Nera   | 0,00  |
| Rete Fognaria | Mista  | 0,00  |

| Aree pubbliche                | Numero | Kmq  |
|-------------------------------|--------|------|
| Aree verdi, parchi, giardini. | 21     | 0,15 |

| Attrezzature                      | Numero |
|-----------------------------------|--------|
| Punti luce illuminazione pubblica | 2.750  |
| Mezzi operativi                   | 19     |
| Veicoli (escluso UTI)             | 8      |
| Personale computer (escluso UTI)  | 42     |

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

| Denominazione del servizio            | Modalità di gestione                                | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------------|---|------|------|------|------|
| Alberghi case di riposo e di ricovero | Diretta   | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Altri servizi a domanda individuale   | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Asili nido                            | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Impianti sportivi                     | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Mense non scolastiche                 | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Mense scolastiche                     | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Servizi cimiteriali                   | Affidamento a terzi                                 | Si   | Si   | Si   | Si   |
| Trasporto scolastico                  | Diretto e a terzi (2018)<br>a terzi dal 2019 in poi | Si   | Si   | Si   | Si   |

## Le funzioni esercitate su delega

---

Per quanto riguarda le tipologie di servizi da esercitare "in delega", si dà atto che l'Ente non ne gestisce.

## Gli strumenti di programmazione negoziata

---

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'intervento caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione al momento non prevede alcuna programmazione negoziata mentre si conferma la prosecuzione del patto Territoriale denominato

## Società ed enti partecipati

---

L'evoluzione del quadro normativo in materia di società e di altri organismi partecipati dagli enti locali ha caratterizzato gli ultimi anni e si correla alle politiche di razionalizzazione della spesa pubblica, culminando nelle norme della legge di stabilità 2015 che hanno definito per gli enti locali l'obbligo di adottare un piano operativo per il riordino e la riduzione delle stesse società. La Legge 190/2014, all'art. 1 comma 611 ha introdotto la previsione per gli enti locali di procedere alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente detenute. A ciò si aggiunge il D.Lgs. 175/16 (cd. "Testo Unico delle Società Partecipate") il quale ha previsto che:

- Le Pubbliche Amministrazioni eseguono un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ;
  - Le Pubbliche Amministrazioni comunichino eventuali eccedenze di personale all'interno delle partecipate;
  - Le Pubbliche Amministrazioni adeguino gli statuti delle società partecipate alle previsioni del dlgs 175/2016.

Tutto questo processo di razionalizzazione è stato effettuato entro il termine di scadenza del 30/09/2017 fotografando la situazione alla data del 23/06/2017. Gli Enti poi, avevano un anno di tempo per effettuare le alienazioni a decorrere dal 30/09/2017.

Sulla base di quanto richiamato, ogni ente locale è pertanto tenuto a predisporre ed adottare, entro il prossimo **31 dicembre 2018**:

- L'**analisi delle società partecipate** direttamente e indirettamente;
- La definizione interventi da formalizzare nel **piano di razionalizzazione**;
- Il successivo **invio atti** ad Osservatorio **MEF** e Sezione controllo **Corte dei conti**;

Entro la fine dell'anno successivo (31.12.2019) occorrerà predisporre la relazione che rendiconti i risultati derivanti dall'attuazione del piano 2018.

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate

o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.  
Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i bilanci consuntivi delle singole società, sono consultabili nel loro sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

| Denominazione sociale   | Capitale sociale | Quota partecipazione | Tipologia                    |
|---|------------------|----------------------|------------------------------|
| NET SPA   | 9.776.200,00     | 3,72%                | società partecipata          |
| CAMPP - Consorzio Medico Psicopedagogico  | 3.384.033,00     | 8,50%                | ente strumentale partecipato |
| COSEF Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli (ex Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale ZIU) | 991.603,00       | 0,56%                | società partecipata          |
| INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI SPA  | 1.265.327,00     | 4,08%                | società partecipata          |
| CAFC SPA  | 41.878.904,65    | 3,07%                | società partecipata          |
| AUSA MULTISERVIZI SRL   | 68.000,00        | 100%                 | società controllata          |
| AUSA SERVIZI E SALUTE SRL   | 60.000,00        | 100%                 | società controllata          |

| Organismi partecipati  | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Rendiconto 2018 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| NET SPA (31/12/2017)   | 1.861.765,00    | 319.864,00      | -               |
| CAMPP - Consorzio Medico Psicopedagogico (31/12/2017)  | 118.750,95      | 318.311,68      |                 |
| COSEF Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli (ex Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale ZIU) (31/12/2017) | 176.034,00      | 98.143,00       | -               |
| INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI SPA (al 30/06 di ogni anno)   | 106.115,00      | 503.505,00      | 81.787,00       |
| CAFC SPA (31/12/2017)  | 7.122.219,00    | 10.847.087,00   | -               |
| AUSA MULTISERVIZI SRL (31/12/2017)   | 90.576,00       | 82.774,00       |                 |
| AUSA SERVIZI E SALUTE SRL (31/12/2017)   | 50.881,00       | 65.065,00       |                 |

| Denominazione                                | NET SPA  |
|--|--|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Comuni di :Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Buia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris, Viscone, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Drenchia, Fiumicello, Forni di Sopra, Gonars, Grimacco, Latisana, Malborghetto Valbruna, Manzano, Marano Lagunare, Mereto di Tomba, Muggia, Muzzana del Turgnano, Palazzaolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Pontebba, Porpetto, Povoletto, Precenicco, Prepotto, Pulfero, Resia, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, S.Giorgio di Nogaro, San Leonardo, Santa Maria la Longa, San Pietro all Natisone, San Vito al Torre, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tavagnacco, Terzo d' Aquileia, Torreano,, Torviscosa, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Villa Vicentina, Visco, UTI della Carnia, UTI del Natisone, UTI del Torre. |
| Servizi gestiti                              | Smaltimento Rifiuti  |
| Altre considerazioni e vincoli               |  |

| Denominazione                                | CAFC SPA  |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Associati n. 123 Amministrazioni Comuneli e 3 UTI e Provincia di Udine      |
| Servizi gestiti                              | Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) |
| Altre considerazioni e vincoli               |   |

| Denominazione                                | CAMPP   |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, ,Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del T., Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, S.Giorgio di Nogaro, S.Maria la Longa, S.Vito al Torre, Terzod'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco , Provincia di Udine, Regione |
| Servizi gestiti                              | Assistenza a persone portatrici di handicap   |
| Altre considerazioni e vincoli               |   |

| Denominazione                                | COSEF   |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Udine, Provincia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Campoformido, Terzo di Aquileia, San Giorgio di Nogaro, Cervignano del Friuli, gemona del Friuli, Osoppo, Buja, majano, Torviscosa, Cividale del Friuli, CCIAA Udine, Confapi Fvg, Confindustria Udine, Confartigianato |
| Servizi gestiti                              | Compravendita e infrastrutturazioni terreni industriali, sviluppo economicoStrumenti di razionalizzazione, innovazione, promozione e integrazione dei sistemi infrastrutturali stradali, ferroviari, portuali   |
| Altre considerazioni e vincoli               |   |



| Denominazione                  | AUSA MULTISERVIZI SRL |
|--------------------------------|-----------------------|
| Altri soggetti partecipanti    |                       |
| Servizi gestiti                | Gestione rete gas     |
| Altre considerazioni e vincoli |                       |

| Denominazione                  | INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI SPA  |
|--------------------------------|---|
| Altri soggetti partecipanti    |   |
| Servizi gestiti                | Scalo di smistamento ferroviario inserito nel piano nazionale regionale dei trasporti quale unico interporto della Regione FVG la quale ha dato avvio alla realizzazione della struttura, promuovendo la sua costituzione di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentono, secondo il criterio dell'integrazione fra i vari modi di trasporto, la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento delle merci, nonché le attività di spedizione nazionale e internazionale. |
| Altre considerazioni e vincoli |   |

| Denominazione                  | AUSA SALUTE SRL   |
|--------------------------------|-------------------|
| Altri soggetti partecipanti    |                   |
| Servizi gestiti                | Farmacia comunale |
| Altre considerazioni e vincoli |                   |



## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

| Entrate<br>(in euro)   | RENDICONTO<br>2013   | RENDICONTO<br>2014   | RENDICONTO<br>2015   | RENDICONTO<br>2016   | RENDICONTO<br>2017   |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo FPV di parte corrente   | 0,00                 | 0,00                 | 1.415.555,74         | 1.529.509,19         | 868.569,15           |
| Utilizzo FPV di parte capitale   | 0,00                 | 0,00                 | 304.639,81           | 3.858.824,23         | 1.080.529,13         |
| Avanzo di amministrazione applicato  | 21.023,69            | 663.534,21           | 1.393.639,34         | 707.939,74           | 891.695,18           |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.402.752,24         | 4.654.070,74         | 4.601.741,75         | 4.273.142,77         | 4.041.379,61         |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti  | 12.822.443,88        | 12.691.177,57        | 12.983.127,74        | 13.882.515,30        | 9.618.541,19         |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie   | 4.384.931,83         | 3.959.321,98         | 4.369.387,38         | 4.602.529,81         | 4.237.321,73         |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale   | 275.497,11           | 295.145,93           | 1.704.395,75         | 650.223,50           | 5.038.929,85         |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 54.216,89            | 0,00                 | 1.251.685,04         | 0,00                 | 650.000,00           |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE</b>  | <b>21.960.865,64</b> | <b>22.263.250,43</b> | <b>28.024.172,55</b> | <b>29.504.684,54</b> | <b>26.426.965,84</b> |

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

### Evoluzione delle spese (impegnato)

| Spese<br>(in euro)   | RENDICONTO<br>2013   | RENDICONTO<br>2014   | RENDICONTO<br>2015   | RENDICONTO<br>2016   | RENDICONTO<br>2017   |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti  | 20.473.033,43        | 20.095.361,41        | 20.637.777,51        | 22.199.994,87        | 16.906.388,57        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                               | 247.863,02           | 1.320.791,48         | 400.725,48           | 3.950.725,18         | 3.290.693,82         |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 5.164,60             | 0,00                 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti                                  | 726.098,77           | 662.767,04           | 668.551,38           | 641.133,03           | 642.154,33           |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE</b>  | <b>21.446.995,22</b> | <b>22.078.919,93</b> | <b>21.707.054,37</b> | <b>26.797.017,68</b> | <b>20.839.236,72</b> |

Tabella 8: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

| Servizi c/terzi<br>(in euro)                            | RENDICONTO<br>2013 | RENDICONTO<br>2014 | RENDICONTO<br>2015 | RENDICONTO<br>2016 | RENDICONTO<br>2017 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.320.913,32       | 1.239.656,40       | 1.698.018,98       | 1.923.540,92       | 2.161.546,07       |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro   | 1.320.913,32       | 1.239.656,40       | 1.698.018,98       | 1.923.540,92       | 2.161.546,07       |

Tabella 9: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2018)

| Titolo                   | Previsione<br>iniziale | Previsione<br>asestata | Accertato            | %        | Riscosso            | %        | Residuo             |
|--------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------|---------------------|----------|---------------------|
| Entrate tributarie       | 4.051.409,68           | 4.120.845,68           | 2.779.686,29         | -        | 2.467.354,67        | -        | 312.331,62          |
| Entrate da trasferimenti | 5.275.209,74           | 5.445.481,95           | 4.979.947,14         | 91,45    | 4.715.832,06        | -86,6    | 264.115,08          |
| Entrate extratributarie  | 3.914.454,10           | 4.078.120,67           | 3.166.404,99         | 77,64    | 2.497.865,31        | 61,25    | 668.539,68          |
| <b>TOTALE</b>            | <b>13.241.073,52</b>   | <b>13.644.448,30</b>   | <b>10.926.038,42</b> | <b>-</b> | <b>9.681.052,04</b> | <b>-</b> | <b>1.244.986,38</b> |

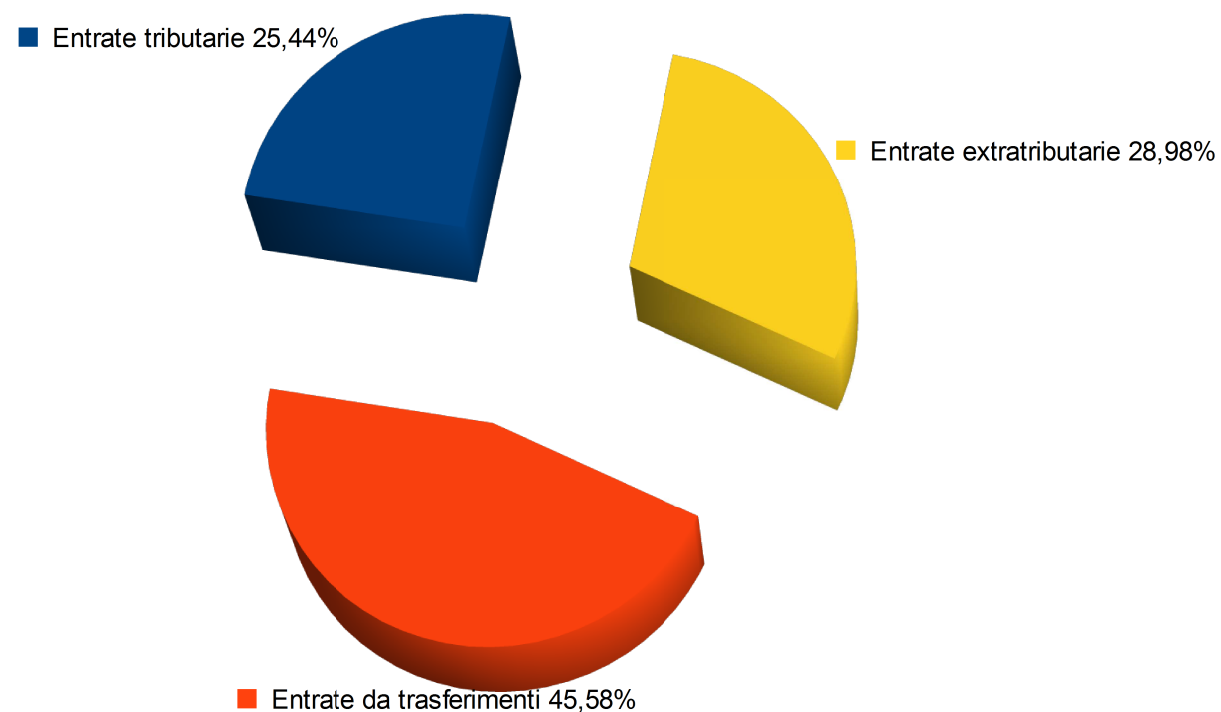
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari, Tasi). Delle entrate extratributarie fa parte la COSAP (Canone sull'occupazione suolo pubblico) ed altro.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali ed erogati per il tramite della Regione F.V.G.. Tali trasferimenti consentono il finanziamento del bilancio.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali ed erogati per il tramite della Regione F.V.G.. Tali trasferimenti consentono il finanziamento del bilancio.





*Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, dagli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

| Anni | Entrate tributarie<br>(accertato) | Entrate per trasferimenti<br>(accertato) | Entrate extra tributarie<br>(accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie<br>per abitante | Entrate per<br>trasferimenti per<br>abitante | Entrate extra<br>tributarie per<br>abitante |
|------|-----------------------------------|--|---|-------------|------------------------------------|--|---|
| 2011 | 3.020.916,88                      | 13.387.905,28                            | 3.745.288,65                            | 13673       | 220,94                             | 979,15                                       | 273,92                                      |
| 2012 | 3.627.559,30                      | 13.263.937,34                            | 4.029.643,63                            | 13714       | 264,52                             | 967,18                                       | 293,83                                      |
| 2013 | 4.402.752,24                      | 12.822.443,88                            | 4.384.931,83                            | 13853       | 317,82                             | 925,61                                       | 316,53                                      |
| 2014 | 4.654.070,74                      | 12.691.177,57                            | 3.959.321,98                            | 13895       | 334,95                             | 913,36                                       | 284,95                                      |
| 2015 | 4.601.741,75                      | 12.983.127,74                            | 4.369.387,38                            | 13844       | 332,40                             | 937,82                                       | 315,62                                      |
| 2016 | 4.273.142,77                      | 13.882.515,30                            | 4.602.529,81                            | 13867       | 308,15                             | 1.001,12                                     | 331,91                                      |
| 2017 | 4.041.379,61                      | 9.618.541,19                             | 4.237.321,73                            | 13881       | 291,14                             | 692,93                                       | 305,26                                      |

*Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

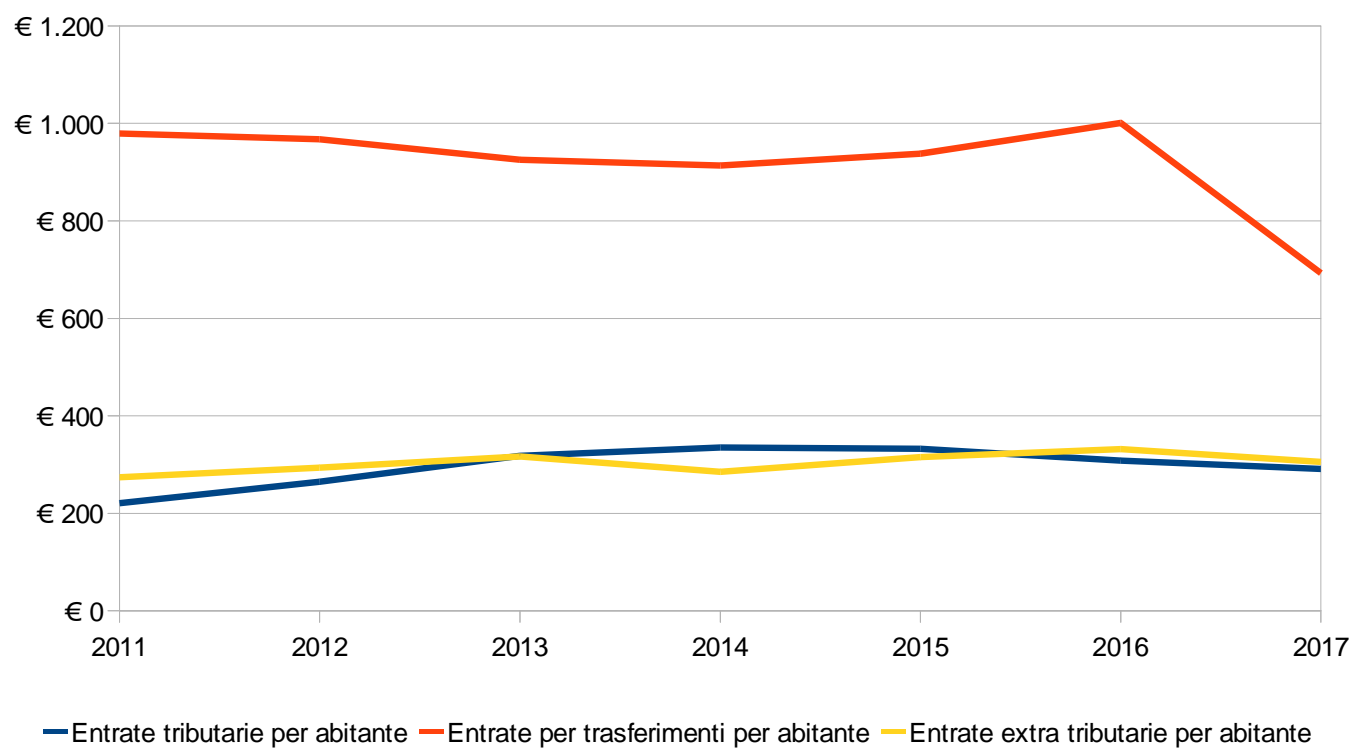


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017



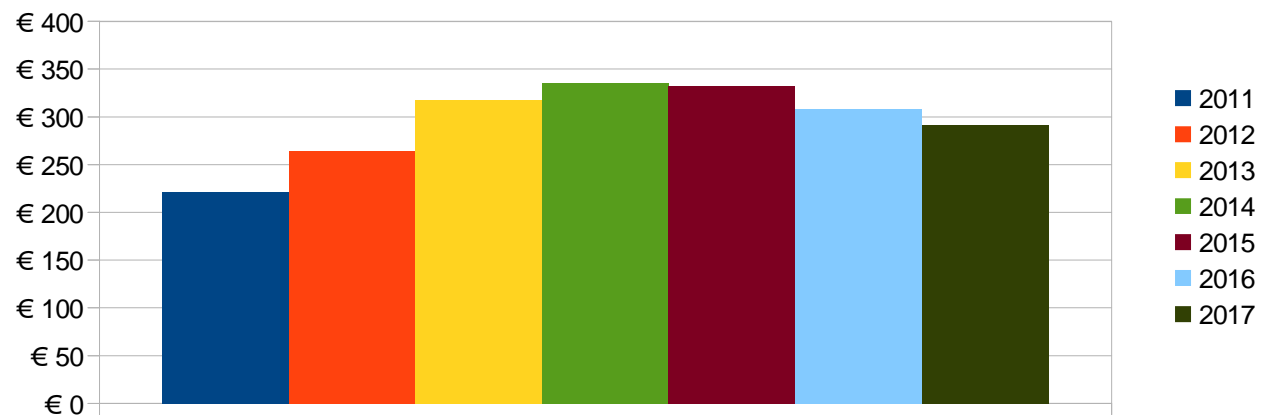


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

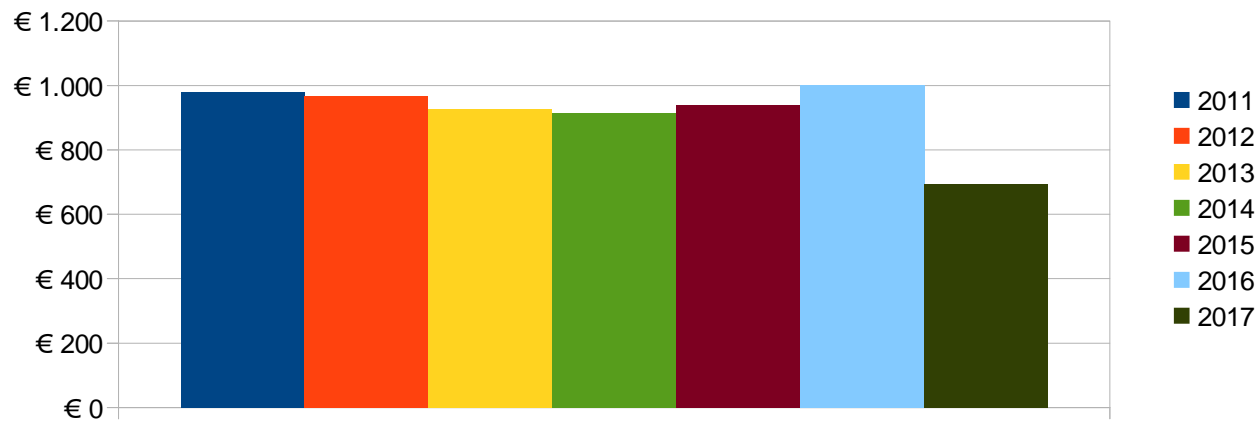


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

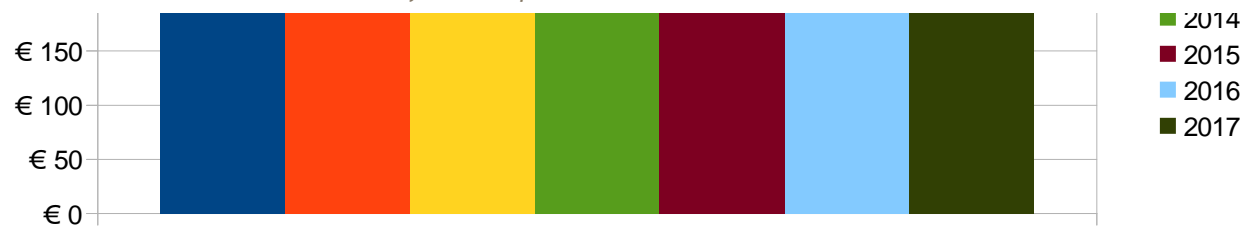


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

| MISSIONE  | PROGRAMMA  | IMPEGNI ANNO IN CORSO | IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali   | 2.055,70              | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale  | 12.876,75             | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00                  | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali              | 0,00                  | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                       | 0,00                  | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico  | 895.193,20            | 507,52                  |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile      | 0,00                  | 0,00                    |

|  |   |              |            |
|--|---|--------------|------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 8 - Statistica e sistemi informativi  | 24.827,00    | 0,00       |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 10 - Risorse umane  | 0,00         | 0,00       |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 11 - Altri servizi generali   | 6.434,28     | 0,00       |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 1 - Polizia locale e amministrativa   | 43.816,30    | 0,00       |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana                                   | 0,00         | 0,00       |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 1 - Istruzione prescolastica  | 120.246,49   | 0,00       |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria                            | 30.000,00    | 0,00       |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione  | 10.144,80    | 0,00       |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico                            | 0,00         | 0,00       |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale           | 5.660,03     | 0,00       |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 1 - Sport e tempo libero  | 16.777,44    | 0,00       |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 2 - Giovani   | 0,00         | 0,00       |
| 7 - Turismo  | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo                                   | 4.972,11     | 0,00       |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 1 - Urbanistica e assetto del territorio                                    | 52.929,08    | 269.775,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                            | 0,00         | 0,00       |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti   | 0,00         | 0,00       |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4 - Servizio idrico integrato   | 30.000,00    | 0,00       |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento                         | 2.761,20     | 0,00       |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 2 - Trasporto pubblico locale   | 0,00         | 0,00       |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali                                     | 3.723.656,63 | 4.948,32   |
| 11 - Soccorso civile   | 1 - Sistema di protezione civile  | 0,00         | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido                   | 8.815,72     | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 2 - Interventi per la disabilità  | 0,00         | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 3 - Interventi per gli anziani  | 115.431,43   | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale                 | 0,00         | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 5 - Interventi per le famiglie  | 0,00         | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 6 - Interventi per il diritto alla casa                                     | 0,00         | 0,00       |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 448.551,00   | 0,00       |

|   |  |                     |                   |
|---|--|---------------------|-------------------|
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia      | 8 - Cooperazione e associazionismo                               | 0,00                | 0,00              |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia      | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale                          | 12.059,53           | 0,00              |
| 13 - Tutela della salute                                | 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria                         | 0,00                | 0,00              |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                 | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori       | 0,00                | 0,00              |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                 | 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità                     | 0,00                | 0,00              |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 1 - Fonti energetiche  | 0,00                | 0,00              |
| 20 - Fondi e accantonamenti                             | 1 - Fondo di riserva   | 0,00                | 0,00              |
| 20 - Fondi e accantonamenti                             | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità                          | 0,00                | 0,00              |
| 20 - Fondi e accantonamenti                             | 3 - Altri fondi  | 0,00                | 0,00              |
| 50 - Debito pubblico                                    | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00                | 0,00              |
| 50 - Debito pubblico                                    | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  | 0,00                | 0,00              |
| 99 - Servizi per conto terzi                            | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro                    | 0,00                | 0,00              |
|   | <b>TOTALE</b>  | <b>5.567.208,69</b> | <b>275.230,84</b> |

*Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione   | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 941.386,93            | 507,52                  |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 43.816,30             | 0,00                    |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 160.391,29            | 0,00                    |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 5.660,03              | 0,00                    |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 16.777,44             | 0,00                    |
| 7 - Turismo  | 4.972,11              | 0,00                    |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 52.929,08             | 269.775,00              |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 32.761,20             | 0,00                    |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 3.723.656,63          | 4.948,32                |
| 11 - Soccorso civile   | 0,00                  | 0,00                    |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 584.857,68            | 0,00                    |
| 13 - Tutela della salute   | 0,00                  | 0,00                    |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                          | 0,00                  | 0,00                    |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche          | 0,00                  | 0,00                    |
| 20 - Fondi e accantonamenti                                      | 0,00                  | 0,00                    |
| 50 - Debito pubblico   | 0,00                  | 0,00                    |
| 99 - Servizi per conto terzi                                     | 0,00                  | 0,00                    |
| <b>TOTALE</b>  | <b>5.567.208,69</b>   | <b>275.230,84</b>       |

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

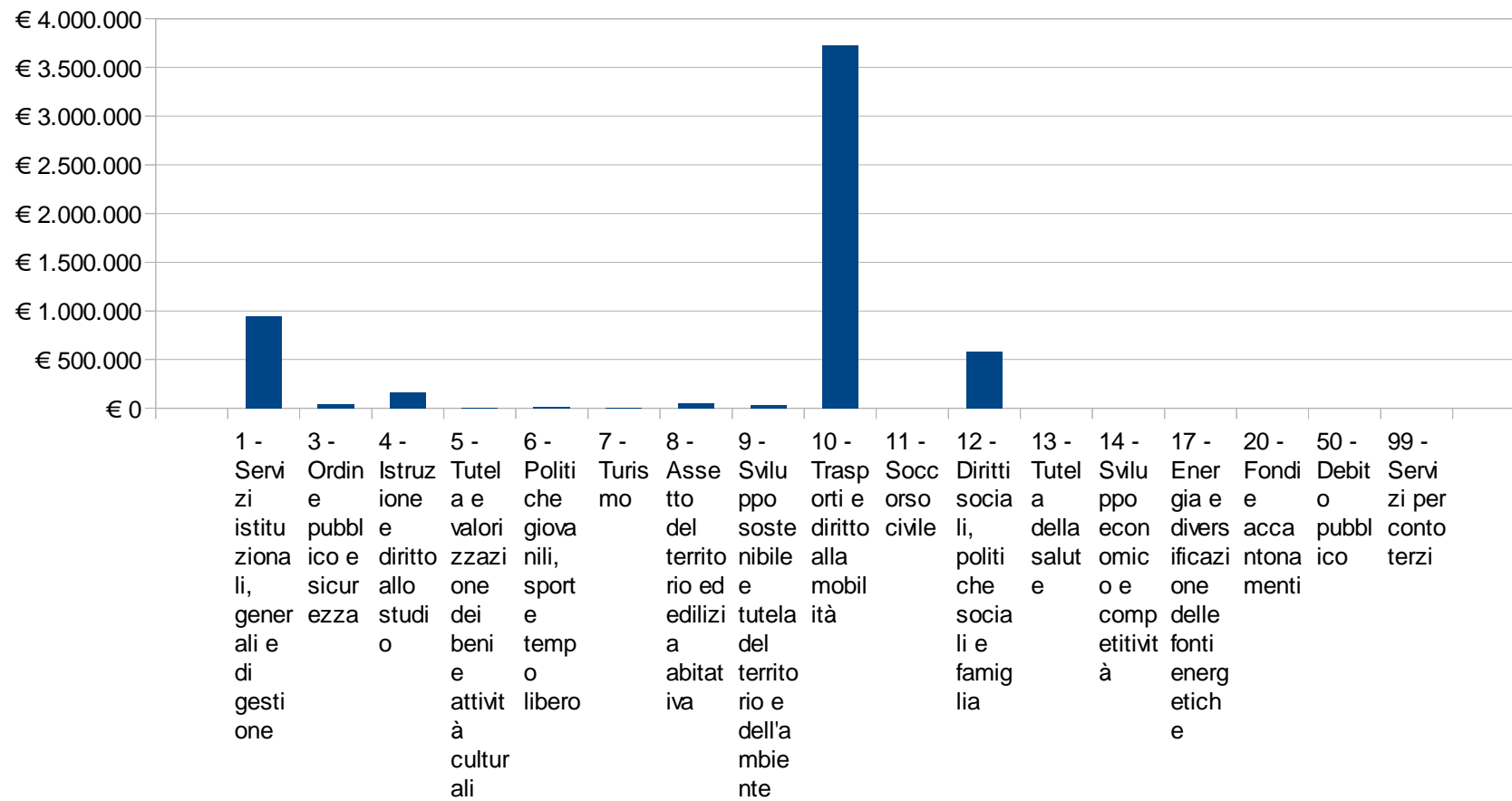


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

| Missione  | Programma  | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali   | 134.006,32            | 114.128,20              |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale  | 437.978,29            | 4.884,42                |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 388.777,76            | 70.300,24               |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali              | 997.990,64            | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                       | 141.129,53            | 96.397,85               |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico  | 827.820,57            | 64.271,50               |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile      | 267.242,20            | 434,40                  |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi                                 | 91.604,87             | 3.231,79                |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane   | 36.125,09             | 4.700,80                |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali  | 140.686,46            | 26.509,33               |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                   | 1 - Polizia locale e amministrativa                                  | 436.155,70            | 32.768,36               |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                   | 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana                            | 12.607,79             | 0,00                    |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio              | 1 - Istruzione prescolastica   | 61.867,50             | 460,00                  |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio              | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria                     | 147.280,76            | 806,42                  |



|  |   |              |              |
|--|---|--------------|--------------|
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione  | 440.279,48   | 10.730,12    |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico                            | 23.832,73    | 363,19       |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale           | 519.413,34   | 117.052,17   |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 1 - Sport e tempo libero  | 240.531,36   | 7.547,12     |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 2 - Giovani   | 366,40       | 0,00         |
| 7 - Turismo  | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo                                   | 38.523,02    | 0,00         |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 1 - Urbanistica e assetto del territorio                                    | 0,00         | 0,00         |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                            | 185.652,14   | 3.895,52     |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti   | 1.351.911,30 | 84.237,10    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4 - Servizio idrico integrato   | 0,00         | 0,00         |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento                         | 0,00         | 0,00         |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 2 - Trasporto pubblico locale   | 0,00         | 0,00         |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali                                     | 298.562,27   | 0,00         |
| 11 - Soccorso civile   | 1 - Sistema di protezione civile  | 8.479,75     | 1.010,00     |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido                   | 379.396,80   | 75.471,53    |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 2 - Interventi per la disabilità  | 316.606,78   | 0,00         |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 3 - Interventi per gli anziani  | 2.694.132,75 | 1.776.960,07 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale                 | 28.527,57    | 0,00         |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 5 - Interventi per le famiglie  | 7.078,50     | 0,00         |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 6 - Interventi per il diritto alla casa                                     | 111.817,45   | 0,00         |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 196.187,42   | 18.634,23    |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 8 - Cooperazione e associazionismo  | 0,00         | 0,00         |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale                                     | 105.101,16   | 91.380,36    |
| 13 - Tutela della salute   | 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria                                    | 27.705,61    | 10.993,14    |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                          | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori                  | 88.001,97    | 2.464,31     |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                          | 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità                                | 0,00         | 0,00         |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche          | 1 - Fonti energetiche   | 3.500,00     | 0,00         |
| 20 - Fondi e accantonamenti                                      | 1 - Fondo di riserva  | 0,00         | 0,00         |

|                              |  |                      |                     |
|------------------------------|--|----------------------|---------------------|
| 20 - Fondi e accantonamenti  | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità                          | 0,00                 | 0,00                |
| 20 - Fondi e accantonamenti  | 3 - Altri fondi  | 0,00                 | 0,00                |
| 50 - Debito pubblico         | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 283.241,00           | 0,00                |
| 50 - Debito pubblico         | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  | 0,00                 | 0,00                |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro                    | 0,00                 | 0,00                |
| <b>TOTALE</b>                |  | <b>11.470.122,28</b> | <b>2.619.632,17</b> |

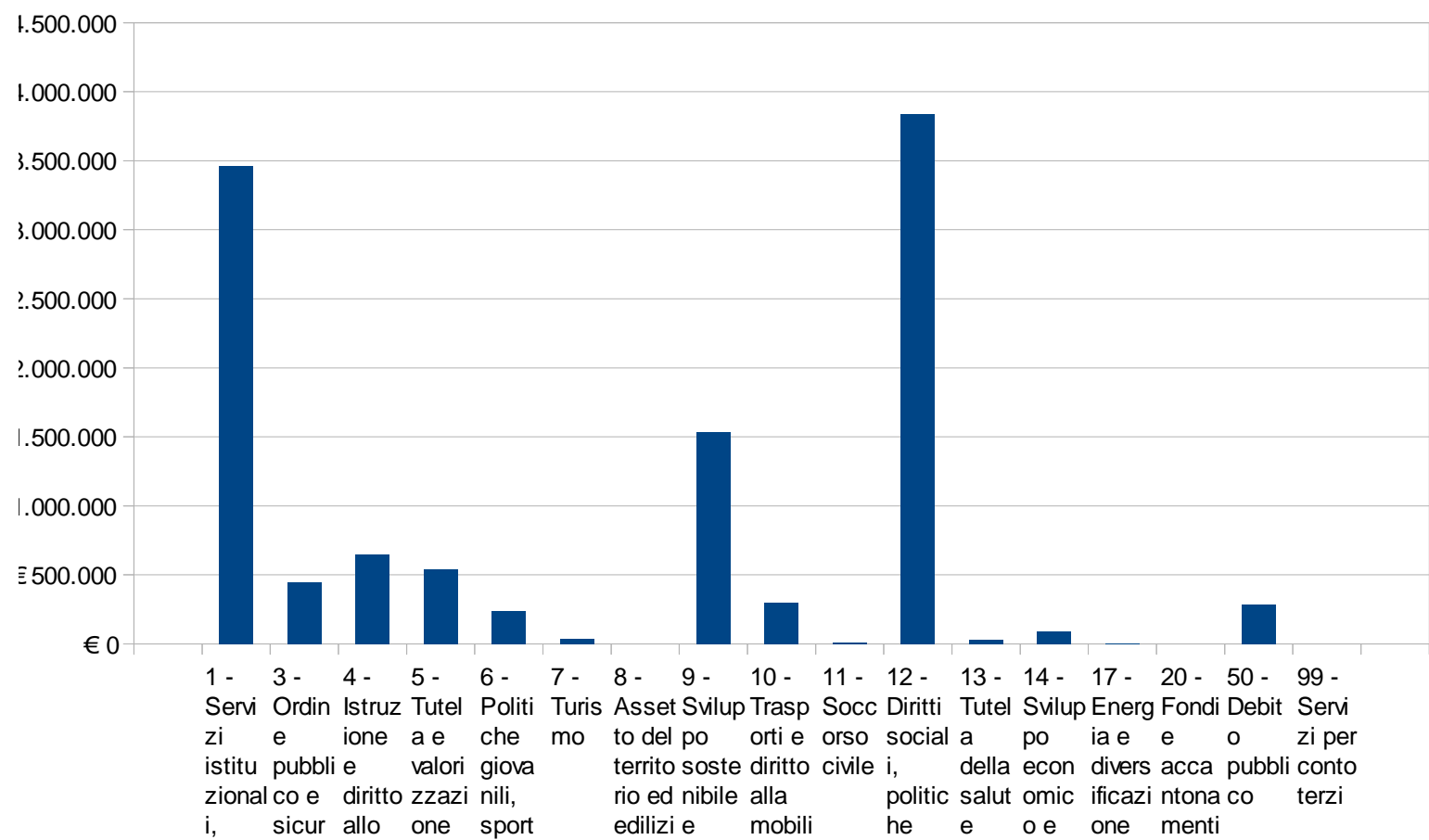
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione   | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 3.463.361,73          | 384.858,53              |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 448.763,49            | 32.768,36               |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 649.427,74            | 11.996,54               |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 543.246,07            | 117.415,36              |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 240.897,76            | 7.547,12                |
| 7 - Turismo  | 38.523,02             | 0,00                    |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 0,00                  | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.537.563,44          | 88.132,62               |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 298.562,27            | 0,00                    |
| 11 - Soccorso civile   | 8.479,75              | 1.010,00                |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia               | 3.838.848,43          | 1.962.446,19            |
| 13 - Tutela della salute   | 27.705,61             | 10.993,14               |
| 14 - Sviluppo economico e competitività                          | 88.001,97             | 2.464,31                |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche          | 3.500,00              | 0,00                    |
| 20 - Fondi e accantonamenti                                      | 0,00                  | 0,00                    |
| 50 - Debito pubblico   | 283.241,00            | 0,00                    |
| 99 - Servizi per conto terzi                                     | 0,00                  | 0,00                    |
| <b>TOTALE</b>  | <b>11.470.122,28</b>  | <b>2.619.632,17</b>     |



Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

| Macroaggregato   | Impegni anno in corso (2018) | Debito residuo al 31/12/2018) |
|--|------------------------------|-------------------------------|
| 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 670.978,00                   | 5.460.397,52                  |
| <b>TOTALE</b>  | <b>670.978,00</b>            | <b>5.460.397,52</b>           |

Tabella 16: Indebitamento

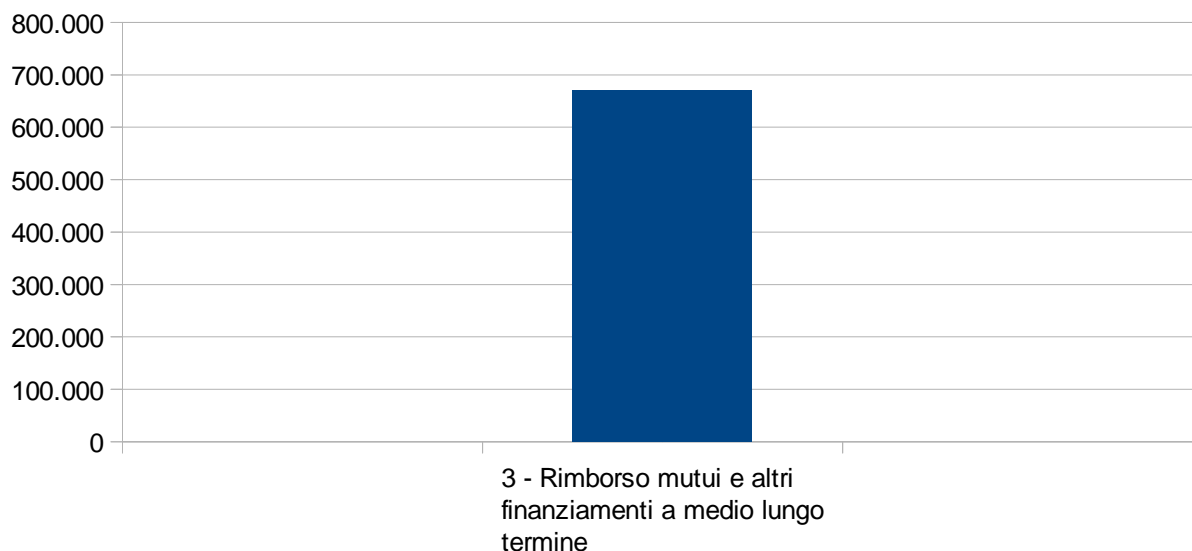


Diagramma 10: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 16/11/2018

|  | Qualifica  | Dipendenti di ruolo | Dipendenti non di ruolo | Totale |
|--|------------|---------------------|-------------------------|--------|
|  | A1         | 0                   | 0                       | 0      |
|  | A2         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | A3         | 4                   | 0                       | 4      |
|  | A4         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | A5         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | B1         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | B2         | 3                   | 0                       | 3      |
|  | B3         | 3                   | 0                       | 3      |
|  | B4         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | B5         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | B6         | 4                   | 0                       | 4      |
|  | B7         | 2                   | 0                       | 2      |
|  | B8         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | C1         | 5                   | 0                       | 5      |
|  | C2         | 4                   | 0                       | 4      |
|  | C3         | 7                   | 0                       | 7      |
|  | C4         | 7                   | 0                       | 7      |
|  | C5         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | D1         | 2                   | 0                       | 2      |
|  | D2         | 2                   | 0                       | 2      |
|  | D3         | 2                   | 0                       | 2      |
|  | D4         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | D5         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | D7         | 1                   | 0                       | 1      |
|  | PLA1       | 1                   | 0                       | 1      |
|  | PLA3       | 3                   | 0                       | 3      |
|  | PLA4       | 3                   | 0                       | 3      |
|  | PLA5       | 1                   | 0                       | 1      |
|  | PLB4       | 1                   | 0                       | 1      |
|  | Segretario | 1                   | 0                       | 1      |
|  | Dirigente  | 0                   | 0                       | 0      |

Tabella 17: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

| Obiettivo 2019 | Obiettivo 2020 | Obiettivo 2021 |
|----------------|----------------|----------------|
| 829.000,00     | 932.000,00     | 819.000,00     |

Tabella 18: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Si evidenzia che, approvando il bilancio previsionale 2019-2021 entro l'esercizio 2018, nella definizione e verifica da parte dell'Ente dei vincoli di finanza pubblica, si applicherà la normativa attualmente vigente per l'esercizio 2019-2020-2021, ovvero quella di cui all'art. 1, commi 463-484, della Legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), così come modificato dal comma 785, dell'art. 1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018), nonostante la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 03/10/2018, in esecuzione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, abbia attenuato i vincoli in argomento. Tale circolare, infatti, ha validità per il solo esercizio 2018, demandando alla Legge di Bilancio 2019 il compito di introdurre le nuove regole di finanza pubblica in termini di vincoli per il triennio 2019/2021 e futuri. Ne consegue che al bilancio previsionale 2019/2021 sarà allegato anche il modello dei vincoli di finanza pubblica.



# BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012   | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | (+) 65                  | 4                       | 0                       |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito           | (+) 169                 | 0                       | 0                       |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie   | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)   | (+) 234                 | 4                       | 0                       |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa                                  | (+) 4.278               | 4.247                   | 4.247                   |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica                                   | (+) 5.282               | 5.514                   | 5.396                   |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie  | (+) 3.817               | 3.788                   | 3.813                   |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale  | (+) 1.148               | 846                     | 18                      |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie   | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI  | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato   | (+) 12.737              | 12.672                  | 12.899                  |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente  | (+) 4                   | 0                       | 0                       |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente  | (-) 220                 | 245                     | 259                     |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)                                   | (-) 0                   | 0                       | 0                       |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                | (-) 3                   | 3                       | 3                       |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)                     | (-) 12.516              | 12.624                  | 12.637                  |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato                                      | (+) 1.423               | 846                     | 18                      |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito                          | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale  | (-) 0                   | 0                       | 0                       |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                | (-) 11                  | 3                       | 0                       |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)                   | (-) 1.412               | 843                     | 18                      |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato             | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie  | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)   | (-) 0                   | 0                       | 0                       |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI   | (+) 0                   | 0                       | 0                       |
| <b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012<br/>(N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L-M)</b> | <b>829</b>              | <b>932</b>              | <b>819</b>              |

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Per il 2018 è disponibile solo il dato dell'Interporto Cervignano del Friuli con utile al 30/06/2018

| Denominazione sociale                   | Capitale sociale | Quota di % | Tipo di partecipazione e di controllo | 2016         | 2017          | 2018      |
|---|------------------|------------|---------------------------------------|--------------|---------------|-----------|
| R<br>AUSA MULTISERVIZI S.r.l.           | 68.000,00        | 100,00%    | diretta                               | 90.576,00    | 82.774,00     | 0,00      |
| AUSA SERVIZI SALUTE S.r.l.              | 60.000,00        | 100,00%    | diretta                               | 50.881,00    | 60.065,00     | 0,00      |
| CAFC S.p.A.                             | 41.878.904,65    | 3,07%      | diretta                               | 7.122.219,00 | 10.847.087,00 | 0,00      |
| INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A. | 1.265.327,00     | 4,08%      | diretta                               | 106.115,00   | 503.505,00    | 81.787,00 |
| NET S.p.A.                              | 9.776.200,00     | 3,72%      | diretta                               | 1.861.765,00 | 319.864,00    | 0,00      |
| CAMPP                                   | 3.384.033,00     | 8,50%      |                                       | 118.750,95   | 318.311,68    | 0,00      |
| COSEF                                   | 911.551,90       | 0,56%      | diretta                               | 176.034,00   | 98.143,00     | 0,00      |

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **programma 1**

##### **Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### **programma 2**

##### **Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### **programma 3**

##### **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### **programma 4**

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

## programma 11

### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## Missione 2 Giustizia

### programma 1

#### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

## Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

#### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### programma 2

#### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

#### Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

#### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul

territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### programma 1

##### Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### programma 2

##### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione



**Missione 7 Turismo****programma 1****Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa****programma 1****Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****programma 2****Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

**programma 3****Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**programma 4****Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e



regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Missione 11 Soccorso civile

#### programma 1

##### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi

calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **programma 1**

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **programma 2**

#### **Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **programma 3**

#### **Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **programma 4**

#### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### **programma 5**

#### **Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 7

##### Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

#### programma 1

##### Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la

programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

##### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

##### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### Missione 20 Fondi e accantonamenti

#### programma 1

##### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### programma 2

##### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### programma 3

##### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### Missione 50 Debito pubblico

#### programma 1

##### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

##### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli

obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
|   |  |  |  |
| <b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>  |  |  |  |
| <div data-bbox="710 394 877 427" data-label="Section-Header"> <p>programma 1</p> </div> <div data-bbox="148 425 571 459" data-label="Section-Header"> <p>Restituzione anticipazioni di tesoreria</p> </div> <div data-bbox="148 454 1437 512" data-label="Text"> <p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.</p> </div> |  |  |  |

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

| Miss | Progr | Previsioni definitive eser.prec. | 2019         |                                    | 2020         |                                    | 2021         |                                    |
|------|-------|----------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|
|      |       |                                  | Previsioni   | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni   | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni   | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1    | 1     | 141.646,16                       | 134.318,36   | 0,00                               | 134.318,36   | 0,00                               | 134.318,36   | 0,00                               |
| 1    | 2     | 484.665,02                       | 438.375,22   | 0,00                               | 458.059,42   | 0,00                               | 458.059,42   | 0,00                               |
| 1    | 3     | 517.128,35                       | 500.968,67   | 1.494,99                           | 543.940,52   | 0,00                               | 542.445,53   | 0,00                               |
| 1    | 4     | 1.011.419,74                     | 1.004.229,74 | 0,00                               | 1.004.229,74 | 0,00                               | 1.004.229,74 | 0,00                               |
| 1    | 5     | 169.238,54                       | 133.254,38   | 0,00                               | 135.098,38   | 0,00                               | 134.954,38   | 0,00                               |
| 1    | 6     | 1.072.000,03                     | 987.879,84   | 1.251,00                           | 935.611,78   | 0,00                               | 933.396,78   | 0,00                               |
| 1    | 7     | 294.339,45                       | 280.194,90   | 0,00                               | 280.194,90   | 0,00                               | 280.194,90   | 0,00                               |
| 1    | 8     | 100.087,97                       | 76.129,60    | 547,72                             | 77.942,36    | 0,00                               | 77.394,64    | 0,00                               |
| 1    | 10    | 54.762,50                        | 36.068,09    | 0,00                               | 36.068,09    | 0,00                               | 36.068,09    | 0,00                               |
| 1    | 11    | 197.363,10                       | 125.623,40   | 0,00                               | 251.772,49   | 0,00                               | 268.820,37   | 0,00                               |
| 3    | 1     | 583.924,90                       | 616.586,94   | 0,00                               | 611.848,33   | 0,00                               | 611.848,33   | 0,00                               |
| 3    | 2     | 21.000,00                        | 0,00         | 0,00                               | 0,00         | 0,00                               | 0,00         | 0,00                               |
| 4    | 1     | 64.927,30                        | 64.500,00    | 0,00                               | 65.176,00    | 0,00                               | 64.500,00    | 0,00                               |
| 4    | 2     | 202.423,28                       | 193.803,28   | 0,00                               | 194.673,28   | 0,00                               | 193.803,28   | 0,00                               |
| 4    | 6     | 466.443,94                       | 479.874,25   | 273,87                             | 477.705,85   | 0,00                               | 477.431,98   | 0,00                               |
| 5    | 1     | 25.500,00                        | 24.000,00    | 0,00                               | 24.000,00    | 0,00                               | 24.000,00    | 0,00                               |

|    |   |              |              |        |              |      |              |      |
|----|---|--------------|--------------|--------|--------------|------|--------------|------|
| 5  | 2 | 579.323,05   | 534.873,48   | 0,00   | 543.269,72   | 0,00 | 534.528,14   | 0,00 |
| 6  | 1 | 331.337,80   | 350.660,00   | 0,00   | 349.536,00   | 0,00 | 348.860,00   | 0,00 |
| 6  | 2 | 8.605,70     | 400,00       | 0,00   | 400,00       | 0,00 | 400,00       | 0,00 |
| 7  | 1 | 75.200,00    | 15.500,00    | 0,00   | 8.500,00     | 0,00 | 8.500,00     | 0,00 |
| 8  | 1 | 600,00       | 600,00       | 0,00   | 600,00       | 0,00 | 600,00       | 0,00 |
| 9  | 2 | 256.506,45   | 147.301,16   | 369,99 | 169.573,79   | 0,00 | 169.203,80   | 0,00 |
| 9  | 3 | 1.451.436,01 | 1.475.340,00 | 0,00   | 1.475.340,00 | 0,00 | 1.475.340,00 | 0,00 |
| 9  | 4 | 0,00         | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 9  | 8 | 0,00         | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 10 | 2 | 0,00         | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 10 | 5 | 343.295,00   | 308.200,00   | 0,00   | 303.200,00   | 0,00 | 303.200,00   | 0,00 |
| 11 | 1 | 12.322,00    | 8.822,00     | 0,00   | 8.822,00     | 0,00 | 8.822,00     | 0,00 |
| 12 | 1 | 381.759,60   | 441.890,95   | 0,00   | 443.891,00   | 0,00 | 441.891,00   | 0,00 |
| 12 | 2 | 376.089,45   | 350.889,45   | 0,00   | 350.889,45   | 0,00 | 350.889,45   | 0,00 |
| 12 | 3 | 2.759.198,52 | 2.816.304,79 | 0,00   | 2.785.874,91 | 0,00 | 2.817.124,57 | 0,00 |
| 12 | 4 | 74.891,29    | 28.599,37    | 0,00   | 28.599,37    | 0,00 | 28.599,37    | 0,00 |
| 12 | 5 | 7.078,50     | 7.100,00     | 0,00   | 7.100,00     | 0,00 | 7.100,00     | 0,00 |
| 12 | 6 | 111.817,45   | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 12 | 7 | 229.101,68   | 244.634,78   | 0,00   | 234.634,78   | 0,00 | 234.634,78   | 0,00 |
| 12 | 8 | 0,00         | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 12 | 9 | 127.722,16   | 107.410,00   | 0,00   | 107.410,00   | 0,00 | 107.410,00   | 0,00 |
| 13 | 7 | 32.450,00    | 31.900,00    | 0,00   | 31.900,00    | 0,00 | 31.900,00    | 0,00 |
| 14 | 2 | 111.254,64   | 50.828,61    | 296,05 | 44.372,52    | 0,00 | 44.085,90    | 0,00 |
| 14 | 4 | 978,00       | 0,00         | 0,00   | 0,00         | 0,00 | 0,00         | 0,00 |
| 17 | 1 | 3.500,00     | 3.500,00     | 0,00   | 3.500,00     | 0,00 | 3.500,00     | 0,00 |
| 20 | 1 | 40.000,00    | 44.632,18    | 0,00   | 44.930,96    | 0,00 | 45.025,47    | 0,00 |
| 20 | 2 | 190.965,38   | 219.965,28   | 0,00   | 245.421,30   | 0,00 | 258.573,38   | 0,00 |
| 20 | 3 | 69.083,00    | 202.789,00   | 0,00   | 232.789,00   | 0,00 | 247.789,00   | 0,00 |

|    |             |                      |                      |                 |                      |             |                      |             |
|----|-------------|----------------------|----------------------|-----------------|----------------------|-------------|----------------------|-------------|
| 50 | 1           | 283.241,00           | 252.987,00           | 0,00            | 221.222,00           | 0,00        | 189.979,00           | 0,00        |
| 50 | 2           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00            | 0,00                 | 0,00        | 0,00                 | 0,00        |
| 99 | 1           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00            | 0,00                 | 0,00        | 0,00                 | 0,00        |
|    | <b>TOT.</b> | <b>13.264.626,96</b> | <b>12.740.934,72</b> | <b>4.233,62</b> | <b>12.872.416,30</b> | <b>0,00</b> | <b>12.899.421,66</b> | <b>0,00</b> |

*Tabella 20: Parte corrente per missione e programma*



## Parte corrente per missione

| Miss. | Descrizione  | Previsioni definitive eser.precedente | 2019                 |                                    | 2020                 |                                    | 2021                 |                                    |
|-------|--|---------------------------------------|----------------------|------------------------------------|----------------------|------------------------------------|----------------------|------------------------------------|
|       |  |                                       | Previsioni           | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni           | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni           | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1     | Servizi istituzionali, generali e di gestione      | 4.042.650,86                          | 3.717.042,20         | 3.293,71                           | 3.857.236,04         | 0,00                               | 3.869.882,21         | 0,00                               |
| 3     | Ordine pubblico e sicurezza                        | 604.924,90                            | 616.586,94           | 0,00                               | 611.848,33           | 0,00                               | 611.848,33           | 0,00                               |
| 4     | Istruzione e diritto allo studio                   | 733.794,52                            | 738.177,53           | 273,87                             | 737.555,13           | 0,00                               | 735.735,26           | 0,00                               |
| 5     | Tutela e valorizzazione dei beni e attività        | 604.823,05                            | 558.873,48           | 0,00                               | 567.269,72           | 0,00                               | 558.528,14           | 0,00                               |
| 6     | Politiche giovanili, sport e tempo libero          | 339.943,50                            | 351.060,00           | 0,00                               | 349.936,00           | 0,00                               | 349.260,00           | 0,00                               |
| 7     | Turismo  | 75.200,00                             | 15.500,00            | 0,00                               | 8.500,00             | 0,00                               | 8.500,00             | 0,00                               |
| 8     | Assetto del territorio ed edilizia abitativa       | 600,00                                | 600,00               | 0,00                               | 600,00               | 0,00                               | 600,00               | 0,00                               |
| 9     | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e     | 1.707.942,46                          | 1.622.641,16         | 369,99                             | 1.644.913,79         | 0,00                               | 1.644.543,80         | 0,00                               |
| 10    | Trasporti e diritto alla mobilità                  | 343.295,00                            | 308.200,00           | 0,00                               | 303.200,00           | 0,00                               | 303.200,00           | 0,00                               |
| 11    | Soccorso civile                                    | 12.322,00                             | 8.822,00             | 0,00                               | 8.822,00             | 0,00                               | 8.822,00             | 0,00                               |
| 12    | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia      | 4.067.658,65                          | 3.996.829,34         | 0,00                               | 3.958.399,51         | 0,00                               | 3.987.649,17         | 0,00                               |
| 13    | Tutela della salute                                | 32.450,00                             | 31.900,00            | 0,00                               | 31.900,00            | 0,00                               | 31.900,00            | 0,00                               |
| 14    | Sviluppo economico e competitività                 | 112.232,64                            | 50.828,61            | 296,05                             | 44.372,52            | 0,00                               | 44.085,90            | 0,00                               |
| 17    | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 3.500,00                              | 3.500,00             | 0,00                               | 3.500,00             | 0,00                               | 3.500,00             | 0,00                               |
| 20    | Fondi e accantonamenti                             | 300.048,38                            | 467.386,46           | 0,00                               | 523.141,26           | 0,00                               | 551.387,85           | 0,00                               |
| 50    | Debito pubblico                                    | 283.241,00                            | 252.987,00           | 0,00                               | 221.222,00           | 0,00                               | 189.979,00           | 0,00                               |
| 99    | Servizi per conto terzi                            | 0,00                                  | 0,00                 | 0,00                               | 0,00                 | 0,00                               | 0,00                 | 0,00                               |
|       | <b>TOTALE</b>                                      | <b>13.264.626,96</b>                  | <b>12.740.934,72</b> | <b>4.233,62</b>                    | <b>12.872.416,30</b> | <b>0,00</b>                        | <b>12.899.421,66</b> | <b>0,00</b>                        |

Tabella 21: Parte corrente per missione



## Parte capitale per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser.precedente | 2019       |                                    | 2020       |                                    | 2021       |                                    |
|----------|-----------|---------------------------------------|------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|
|          |           |                                       | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1        | 1         | 2.056,00                              | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 2         | 12.876,75                             | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 3         | 0,00                                  | 9.000,00   | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 4         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 5         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 6         | 1.036.666,42                          | 18.668,35  | 0,00                               | 7.099,63   | 0,00                               | 4.000,00   | 0,00                               |
| 1        | 7         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 8         | 24.827,00                             | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 10        | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 1        | 11        | 11.434,28                             | 5.000,00   | 0,00                               | 5.000,00   | 0,00                               | 5.000,00   | 0,00                               |
| 3        | 1         | 47.000,00                             | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 3        | 2         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 4        | 1         | 200.450,00                            | 6.619,37   | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 4        | 2         | 84.000,00                             | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 4        | 6         | 11.913,80                             | 10.144,80  | 0,00                               | 10.144,80  | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 5        | 1         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 5        | 2         | 22.960,03                             | 5.500,00   | 0,00                               | 4.000,00   | 0,00                               | 2.000,00   | 0,00                               |
| 6        | 1         | 24.434,00                             | 1.000,00   | 0,00                               | 2.000,00   | 0,00                               | 2.000,00   | 0,00                               |
| 6        | 2         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 7        | 1         | 5.000,00                              | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 8        | 1         | 392.271,15                            | 269.775,00 | 0,00                               | 4.000,00   | 0,00                               | 4.000,00   | 0,00                               |
| 9        | 2         | 0,00                                  | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 9        | 3         | 64.843,26                             | 60.000,00  | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |

|    |             |                     |                     |             |                   |             |                  |             |
|----|-------------|---------------------|---------------------|-------------|-------------------|-------------|------------------|-------------|
| 9  | 4           | 30.000,00           | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 9  | 8           | 2.761,20            | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 10 | 2           | 590.000,00          | 1.000.000,00        | 0,00        | 650.000,00        | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 10 | 5           | 4.284.838,31        | 26.948,32           | 0,00        | 163.528,91        | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 11 | 1           | 9.000,00            | 500,00              | 0,00        | 500,00            | 0,00        | 500,00           | 0,00        |
| 12 | 1           | 8.815,72            | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 2           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 3           | 118.431,43          | 10.000,00           | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 4           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 5           | 2.000,00            | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 6           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 7           | 448.551,00          | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 8           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 12 | 9           | 12.059,53           | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 13 | 7           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 14 | 2           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 14 | 4           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 17 | 1           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 20 | 1           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 20 | 2           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 20 | 3           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 50 | 1           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 50 | 2           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
| 99 | 1           | 0,00                | 0,00                | 0,00        | 0,00              | 0,00        | 0,00             | 0,00        |
|    | <b>TOT.</b> | <b>7.447.189,88</b> | <b>1.423.155,84</b> | <b>0,00</b> | <b>846.273,34</b> | <b>0,00</b> | <b>17.500,00</b> | <b>0,00</b> |

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

| Miss. | Descrizione   | Previsioni definitive eser.precedente | 2019                |                                     | 2020              |                                    | 2021             |                                    |
|-------|---|---------------------------------------|---------------------|-------------------------------------|-------------------|------------------------------------|------------------|------------------------------------|
|       |   |                                       | Previsioni          | Di cui Fondo pluriennal e vincolato | Previsioni        | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni       | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1     | Servizi istituzionali, generali e di gestione         | 1.087.860,45                          | 32.668,35           | 0,00                                | 12.099,63         | 0,00                               | 9.000,00         | 0,00                               |
| 3     | Ordine pubblico e sicurezza                           | 47.000,00                             | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 4     | Istruzione e diritto allo studio                      | 296.363,80                            | 16.764,17           | 0,00                                | 10.144,80         | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 5     | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 22.960,03                             | 5.500,00            | 0,00                                | 4.000,00          | 0,00                               | 2.000,00         | 0,00                               |
| 6     | Politiche giovanili, sport e tempo libero             | 24.434,00                             | 1.000,00            | 0,00                                | 2.000,00          | 0,00                               | 2.000,00         | 0,00                               |
| 7     | Turismo   | 5.000,00                              | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 8     | Assetto del territorio ed edilizia abitativa          | 392.271,15                            | 269.775,00          | 0,00                                | 4.000,00          | 0,00                               | 4.000,00         | 0,00                               |
| 9     | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e        | 97.604,46                             | 60.000,00           | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 10    | Trasporti e diritto alla mobilità                     | 4.874.838,31                          | 1.026.948,32        | 0,00                                | 813.528,91        | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 11    | Soccorso civile                                       | 9.000,00                              | 500,00              | 0,00                                | 500,00            | 0,00                               | 500,00           | 0,00                               |
| 12    | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia         | 589.857,68                            | 10.000,00           | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 13    | Tutela della salute                                   | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 14    | Sviluppo economico e competitività                    | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 17    | Energia e diversificazione delle fonti energetiche    | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 20    | Fondi e accantonamenti                                | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 50    | Debito pubblico                                       | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
| 99    | Servizi per conto terzi                               | 0,00                                  | 0,00                | 0,00                                | 0,00              | 0,00                               | 0,00             | 0,00                               |
|       | <b>TOTALE</b>   | <b>7.447.189,88</b>                   | <b>1.423.155,84</b> | <b>0,00</b>                         | <b>846.273,34</b> | <b>0,00</b>                        | <b>17.500,00</b> | <b>0,00</b>                        |

Tabella 23: Parte capitale per missione

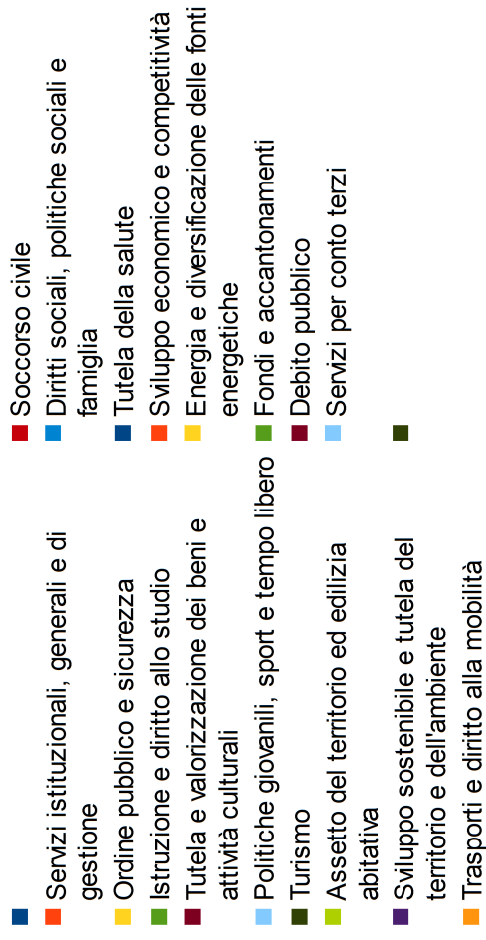


Diagramma 12: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

### Gli acquisti superiori a 40.000 euro

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Si precisa, altresì, che con Decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture di concerto col Ministero delle Economie e delle Finanze, sono stati approvati gli schemi per il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per acquisti superiori ai 40.000 euro, con l'obbligo, per le P.A., ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016, di adempiere all'obbligo di adozione del programma delle acquisizioni

entro il 31 luglio.

Di seguito si espone la programmazione di bilancio 2019-2020 del Comune di Cervignano del Friuli.

| <b>ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI<br/>FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1<br/>DELL'AMMINISTRAZIONE DI CERVIGNANO DEL FRIULI</b>   |  |              |                |
|---|--|--------------|----------------|
| <b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)</b>   |  |              |                |
| TIPOLOGIA RISORSE   | Arco temporale di validità del programma               |              |                |
|   | Disponibilità finanziaria                              |              | Importo Totale |
|   | Primo anno   | Secondo anno |                |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge  | importo  | importo      | importo        |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo  | importo  | importo      | importo        |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati  | importo  | importo      | importo        |
| stanziamenti di bilancio  | importo  | importo      | importo        |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403   | importo  | importo      | importo        |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016  | importo  | importo      | importo        |
| Altro   | importo  | importo      | importo        |
|   |  |              |                |
|   |  |              |                |
|   | Il referente del programma<br>(dott.ssa Tamico Nonino) |              |                |
| <b>Annotazioni</b>  |  |              |                |
| (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel |  |              |                |



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020A-1  
DELL'AMMINISTRAZIONE AFFARI GENERALI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO<br>intervento CUI<br>(1) | Codice Fiscale<br>Amministrazione | Prima annualità<br>del primo<br>programma nel<br>quale<br>l'intervento è<br>stato inserito | Annualità<br>nella quale si<br>prevede di<br>dare avvio alla<br>procedura di<br>affidamento | Codice CUP<br>(2) | Acquisto<br>ricompreso<br>nell'importo<br>complessivo di un<br>lavoro o di altra<br>acquisizione<br>presente in<br>programmazione di<br>lavori, beni e servizi | CUI lavoro o<br>altra<br>acquisizione<br>nel cui importo<br>complessivo<br>l'acquisto è<br>ricompreso (3) | lotto<br>funzionale<br>(4) | Ambito<br>geografico di<br>esecuzione<br>dell'Acquisto<br>(Regionali) | Settore | CPV (5)    | DESCRIZIONE<br>DELL'ACQUISTO                     | Livello di<br>priorità (6) | Responsabile<br>del<br>Procedimento<br>(7) | Durata del<br>contratto | L'acquisto è<br>relativo a nuovo<br>affidamento di<br>contratto in<br>essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |              |                                     |              |                                 |           | CENTRALE DI COMMITTENZA O<br>SOGGETTO AGGREGATORE AL<br>QUALE SI FARA' RICORSO PER<br>L'ESPLETAMENTO DELLA<br>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO<br>(9) |               | Acquisto<br>aggiunto o<br>variato a<br>seguito di<br>modifica<br>programma<br>(10) |
|---------------------------------|-----------------------------------|--|---|-------------------|--|---|----------------------------|---|---------|------------|--|----------------------------|--|-------------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------|---------------------------------|-----------|---|---------------|--|
|                                 |                                   |  |   |                   |  |   |                            |   |         |            |  |                            |  |                         |  | Primo anno                    | Secondo anno | Costi su<br>annualità<br>successive | Totale       | apporto di capitale privato (8) |           | codice AUSA   | denominazione |  |
|                                 |                                   |  |   |                   |  |   |                            |   |         |            |  |                            |  |                         |  |                               |              |                                     |              | Importo                         | Tipologia |   |               |  |
|                                 | 81000730309                       |  | 2019  |                   | no   |   | no                         | FVG   | servizi | 85311300-5 | Servizio Gestione<br>Asilo Nido                  |                            | Tamico Nonino                              | 88                      | si   | 265.670,00                    | 311.793,13   | 1.927.381,89                        | 2.504.845,02 |                                 |           |   | CUCC          |  |
|                                 |                                   |  | 2020  |                   | no   |   | no                         | FVG   | servizi | 90911000-6 | Servizio di Pulizie<br>degli Edifici<br>Comunali |                            | Tamico Nonino                              | 36                      | si   | 71.499,46                     | 71.499,46    | 71.499,46                           | 214.498,38   |                                 |           |   | CUCC          |  |

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)  
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48, S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
La somma di prima e seconda annualità deve essere uguale a quella indicata in colonna "Totale"  
(10) modifica del programma  
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma  
(dott.ssa Tamico Nonino)

| Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)         |            |                  |                      |
|---|------------|------------------|----------------------|
| Responsabile del procedimento   |            | NNNTMC73H58F770B |                      |
|   |            |                  |                      |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto                  |            |                  |                      |
| tipologia di risorse  | primo anno | anno             | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge                | importo    | importo          | importo              |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                              | importo    | importo          | importo              |
| stanziamenti di bilancio  | 337.169,46 | 383.292,59       | 1.998.881,35         |
| finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | importo    | importo          | importo              |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016            | importo    | importo          | importo              |
| Altra tipologia   | importo    | importo          | importo              |



| ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1<br>DELL'AMMINISTRAZIONE DI CERVIGNANO DEL FRIULI |   |  |   |                       |   |
|--|---|--|---|-----------------------|---|
| ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'<br>DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI                    |   |  |   |                       |   |
| CODICE UNICO<br>INTERVENTO - CUI   | CUP                                     | DESCRIZIONE<br>ACQUISTO                                | IMPORTO INTERVENTO                      | Livello di priorit    | Motivo per il quale<br>l'intervento non  <br>riproposto (1) |
| codice   | Ereditato da<br>precedente<br>programma | Ereditato da<br>precedente<br>programma                | Ereditato da<br>precedente<br>programma | Ereditato da scheda B | testo   |
|  |   |  |   |                       |   |
|  |   | Il referente del programma<br>(dott.ssa Nonino Tamico) |   |                       |   |
| Note   |   |  |   |                       |   |
| (1) breve descrizione dei motivi   |   |  |   |                       |   |
|  |   |  |   |                       |   |

| ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020+1  |  |              |                |
|--|--|--------------|----------------|
| DELL'AMMINISTRAZIONE DI CERVIGNANO DEL FRIULI  |  |              |                |
| QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)   |  |              |                |
| TIPOLOGIA RISORSE  | Arco temporale di validità del programma |              |                |
|  | Disponibilità finanziaria                |              | Importo Totale |
|  | Primo anno                               | Secondo anno |                |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge   | importo                                  | importo      | importo        |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo   | importo                                  | importo      | importo        |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati   | importo                                  | importo      | importo        |
| stanziamenti di bilancio   | 639.666,83                               | 626.666,83   | 1.880.000,49   |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403  | importo                                  | importo      | importo        |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016   | importo                                  | importo      | importo        |
| Altro  | importo                                  | importo      | importo        |
|  |  |              |                |
|  |  |              |                |
|  | Il referente del programma               |              |                |
|  | (dott.ssa Tamico Nonino)                 |              |                |
| Annotazioni  |  |              |                |
| (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma. |  |              |                |
|  |  |              |                |

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020+1  
DELL'AMMINISTRAZIONE SERVIZIO AUTONOMO CASA DI RIPOSO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO<br>intervento CUI<br>(1) | Codice Fiscale<br>Amministrazione | Prima annualità<br>del primo<br>programma nel<br>quale<br>l'intervento è<br>stato inserito | Annualità nella<br>quale si prevede<br>di dare avvio alla<br>procedura di<br>affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto<br>ricompreso<br>nell'importo<br>complessivo di un<br>lavoro o di altra<br>acquisizione<br>presente in<br>programmazione<br>di lavori, beni e<br>servizi | CUI lavoro o<br>altra<br>acquisizione<br>nel cui<br>importo<br>complessivo<br>l'acquisto è<br>ricompreso (3) | lotto<br>funzionale (4) | Ambito<br>geografico di<br>esecuzione<br>dell'Acquisto<br>(Regionale) | Settore | CPV (5)    | DESCRIZIONE<br>DELL'ACQUISTO   | Livello di<br>priorità (6) | Responsabile del<br>Procedimento (7) | Durata del<br>contratto | L'acquisto è<br>relativo a<br>nuovo<br>affidamento di<br>contratto in<br>essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |              |                                     |              |                                 |           | CENTRALE DI COMMITTEENZA O<br>SOGGETTO AGGREGATORE AL<br>QUALE SI FARA' RICORSO PER<br>L'ESPLETAMENTO DELLA<br>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9) |               | Acquisto aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma<br>(10) |
|---------------------------------|-----------------------------------|--|--|----------------|---|--|-------------------------|---|---------|------------|--|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------|---------------------------------|-----------|---|---------------|---|
|                                 |                                   |  |  |                |   |  |                         |   |         |            |  |                            |                                      |                         |   | Primo anno                    | Secondo anno | Costi su<br>annualità<br>successive | Totale       | Apporto di capitale privato (8) |           | codice AUSA   | denominazione |   |
|                                 |                                   |  |  |                |   |  |                         |   |         |            |  |                            |                                      |                         |   |                               |              |                                     |              | Importo                         | Tipologia |   |               |   |
|                                 |                                   |  | 2020   |                | no  |  | no                      | FVG   | Servizi | 55320000-9 | Servizio di<br>produzione pasti<br>casa di riposo<br>scuole pasti caldi<br>a domicilio e<br>dipendenti<br>comunali |                            | Nonino Tamico                        | 60                      | si  | 639.666,83                    | 626.666,83   | 1.880.000,49                        | 3.146.334,15 |                                 |           | CUCC  |               |   |
|                                 |                                   |  |  |                |   |  |                         |   |         |            |  |                            |                                      |                         |   | somma (11)                    | somma (11)   | somma (11)                          | somma (11)   | somma (11)                      |           |   |               |   |

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma  
(.....)

| Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)         |            |                |                      |
|---|------------|----------------|----------------------|
| Responsabile del procedimento   |            | codice fiscale |                      |
|   |            |                |                      |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto                  |            |                |                      |
| tipologia di risorse  | primo anno | anno           | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge                | importo    | importo        | importo              |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                              | importo    | importo        | importo              |
| stanziamenti di bilancio  | 639.666,83 | 626.666,83     | 1.880.000,49         |
| finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | importo    | importo        | importo              |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016            | importo    | importo        | importo              |
| Altra tipologia   | importo    | importo        | importo              |

| ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1<br>DELL'AMMINISTRAZIONEDI CERVIGNANO DEL FRIULI |   |  |   |                       |   |
|---|---|--|---|-----------------------|---|
| ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'<br>DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI                   |   |  |   |                       |   |
| CODICE UNICO<br>INTERVENTO - CUI  | CUP                                     | DESCRIZIONE<br>ACQUISTO                                | IMPORTO INTERVENTO                      | Livello di priorità   | Motivo per il quale<br>l'intervento non è<br>riproposto (1) |
| codice  | Ereditato da<br>precedente<br>programma | Ereditato da<br>precedente<br>programma                | Ereditato da<br>precedente<br>programma | Ereditato da scheda B | testo   |
|   |   |  |   |                       |   |
|   |   | Il referente del programma<br>(dott.ssa Tamico Nonino) |   |                       |   |
| Note  |   |  |   |                       |   |
| (1) breve descrizione dei motivi  |   |  |   |                       |   |
|   |   |  |   |                       |   |

## Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

## La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da agid

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e

servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Il piano non è stato ancora predisposto dal Comune di Cervignano del Friuli, ma nell'Ente già si utilizza SPID, ANPR e nel corso del 2019 sarà attivato anche PagoPA.

## Programmazione triennale dei lavori pubblici

---

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la

realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 che, come disposto dal decreto del MEF del 29/08/2018, pubblicato sulla G.U. n. 213 del 13/09/2018, viene approvato col presente D.U.P. senza ulteriori deliberazioni. Il D.U.P., quindi, contenendo le schede che formano il piano delle OO.PP, il quale per espressa previsione dell'art. 5, comma 5 del D.M. 14/2018 deve essere pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale dell'Ente, sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune stesso per trenta giorni consecutivi al fine di consentire, ai soggetti terzi, la presentazione di eventuali osservazioni, così come accadeva quando si approvava il programma annuale e triennale del LL.PP. con atto deliberativo dedicato.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021  
DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| TIPOLOGIA RISORSE   | Arco temporale di validità del programma |              |            |                    |
|---|--|--------------|------------|--------------------|
|   | Disponibilità finanziaria (1)            |              |            | Importo Totale (2) |
|   | Primo anno                               | Secondo anno | Terzo anno |                    |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge  | 1.020.000,00                             | 650.000,00   | 0,00       | 1.670.000,00       |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo  | 0,00                                     | 0,00         | 0,00       | 0,00               |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati  | 0,00                                     | 0,00         | 0,00       | 0,00               |
| stanziamenti di bilancio  | 393.000,00                               | 0,00         | 0,00       | 393.000,00         |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00                                     | 0,00         | 0,00       | 0,00               |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili  | 0,00                                     | 163.528,91   | 0,00       | 163.528,91         |
| Altra tipologia   | 0,00                                     | 0,00         | 0,00       | 0,00               |
| Totale  | 1.413.000,00                             | 813.528,91   | 0,00       | 2.226.528,91       |

Il referente del programma  
(arch. Luca Bianco)

**Note**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità







ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021  
DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRUOLI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUP intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompleta (3) | Descrizione Immobile                         | Codice Isati |      |     | Localizzazione CODICE NUTS | Insediamento immobiliare a titolo corrispettivo ai sensi del comma 1 art.191 | Concessi in diritto di concessione o contributo ex articolo 21 comma 5 | Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 310 1986 art.1 | già inclusi in programmi di cui al art.27 del D.L.10/2011, convertito dalla L. 24/2011 | Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera Incompleta di cui al art.27 del D.L.10/2011, convertito dalla L. 24/2011 | Valore Stimato (4) |              |            |                    |            |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|--------------|------|-----|----------------------------|--|--|--|--|--|--------------------|--------------|------------|--------------------|------------|
|                             |                                |                                      |  | Rag          | Prov | Com |                            |  |  |  |  |  | Primo anno         | Secondo anno | Terzo anno | Annuale successiva | Totale     |
| codice                      | codice                         | codice                               | Indirizzo                                    | cod          | cod  | cod | codice                     | Tabella C.1  | Tabella C.2  | s/no   | Tabella C.3  | Tabella C.4  | valore             | valore       | valore     | valore             | somma      |
| 8130073030520190001         | 8130073030920170005            | 847013000370009                      | Aree Agricole in Comune di Terno di Aquileia | 03           | 03   | 20  | 3TH42                      | 3  | 1  | si   | 1  | -----  | 0,00               | 143.528,93   | 0,00       | 0,00               | 143.528,93 |

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + di assegnazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito programma di 5 cifre.

(2) Codice identificativo dell'intervento (CUP) per il quale l'immobile è destinato, con indicazione dell'intervento e dell'opera, con indicazione codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento.

(3) Se esistente da opera incompleta riportare il relativo codice CUP.

(4) Ripetere l'immobile con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da finanziare (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. si

3. si, cessione

4. si, in diritto di godimento, in caso di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e finanziariamente

connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, cessione

3. si, cessione

4. si, cessione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fondo di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma

(arch. Luca Bianco)

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ACQUA L'opera 1° lotto - Progettato al riqualificazione di via Roma con applicazione regime Zona 30 prevede un importo complessivo di € 152.000,00, di cui €

**Il referente del programma**

(auth. Luca Marzoni)

mantenimento dell'opera e per la manutenzione, riparazione ed eventuale completamento di lavori antecedenti alla prima annata.

| Age Group | Percentage |
|-----------|------------|
| 18-24     | 10%        |
| 25-34     | 20%        |
| 35-44     | 30%        |
| 45-54     | 25%        |
| 55-64     | 15%        |
| 65-74     | 10%        |
| 75-84     | 5%         |
| 85+       | 5%         |

et 5 comitatus. Tale parros, come la relativa nota e tavola, compendios solo in caso

- 1. incarico di progetto
- 2. convenzione di costruzione e gestione
- 3. appalti
- 4. società partecipate o di scopo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021  
DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

| CODICE UNICO<br>INTERVENTO - CUI | CUP                  | DESCRIZIONE INTERVENTO   | RESPONSABILE DEL<br>PROCEDIMENTO | Importo annuale         | IMPORTO INTERVENTO      | Prestita   | Livello di<br>priorità     | Conformità<br>Urbanistica | Verifica vincoli<br>ambientali | LIVELLO DI<br>PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI<br>INTERNE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO |               | Intervento aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma (*) |
|----------------------------------|----------------------|--|----------------------------------|-------------------------|-------------------------|------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------|---|---------------|---|
|                                  |                      |  |                                  |                         |                         |            |                            |                           |                                |                             | codice ALISA  | denominazione |   |
| Codice                           | Emendato da scheda D | Emendato da scheda D   | Emendato da scheda D             | Emendato da scheda<br>D | Emendato da scheda<br>D | Tavola E.1 | Emendato<br>da scheda<br>D | al/no                     | al/no                          | Tavola E.2                  | codice  | testo         | Emendato da scheda D  |
| 81000730306201700006             | F47H1700303007       | Realizzazione illuminazione vieve nel centro comunale                                  | Luca Bianco                      | 593.000,00 €            | 593.000,00 €            | MIS        | 3                          | SI                        | NO                             | 1-2                         |   |               |   |
| 8100073030620000011              | F41B3000210003       | Realizzazione di un centro informale passeggeri 1° lotto                               | Luca Bianco                      | 1.000.000,00 €          | 1.650.000,00 €          | MIS        | 1                          | SI                        | NO                             | 3                           |   |               |   |
| 81000730306201000006             | F49110001490005      | 1° lotto - Progetto di riqualificazione di via Roma con<br>applicazione regime Zona 30 | Luca Bianco                      | 20.000,00 €             | 152.000,00 €            | URS        | 3                          | SI                        | NO                             | 3-4                         |   |               |   |

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tavola E.1

ALISA - Adeguamento normativo  
ALISA - Adeguamento normativo  
ALISA - Adeguamento normativo  
COP - Consolidamento Opere Incomplete  
COP - Consolidamento Opere Incomplete  
COP - Consolidamento Opere Incomplete  
MS - Miglioramento e incremento di servizi  
URS - Qualità urbana  
URS - Qualità urbana  
VAG - Valorizzazione beni (mobili)  
VAG - Valorizzazione beni (mobili)  
DCOP - Demolizione Opere Incomplete  
DCOP - Demolizione Opere Incomplete a non più utilizzabili

Tavola E.2

1. progetto di mobilità tecnico - economica "Documento di mobilità della alternativa progettata".  
2. progetto di mobilità tecnico - economica "Documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma  
(arch. Luca Bianco)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021  
DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| CODICE UNICO<br>INTERVENTO - CUI | CUP                                  | DESCRIZIONE INTERVENTO               | IMPORTO INTERVENTO                   | Livello di priorità   | motivo per il quale l'intervento<br>non è riproposto <sup>(1)</sup> |
|----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| Codice                           | Ereditato da precedente<br>programma | Ereditato da precedente<br>programma | Ereditato da precedente<br>programma | Ereditato da scheda D | testo   |
|                                  |                                      |                                      |                                      |                       |   |

Il referente del programma  
(arch. Luca Bianco)

(1) breve descrizione dei motivi

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il 2019 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Municipale n. 130 dd.18/07/2018. Con tale deliberazione si dà atto che vi sono immobili di proprietà comunale oggetto di dismissione e successiva alienazione.

In sede di Nota di Aggiornamento al D.U.P., il nuovo Piano delle Alienazioni 2019/2021 è il seguente:

| N. | Immobile                                   | Valore in euro |
|----|--|----------------|
| 1  | Area edificabile di piazzale Papa Paolo II | 21.400,00      |
| 2  | Casa comunale di via Capoa                 | 93.055,00      |
| 3  | Area verde di via Martiri per la Libertà   | 25.740,00      |
| 4  | Relitto stradale di via Cormons            | 0,00           |
| 5  | Area verde di via Sarcinelli               | 16.000,00      |
| 6  | Area edificabile di via Muro Gemini        | 49.000,00      |
| 7  | Scalo ferroviario p.c. 930                 | 0,00           |
| 8  | Scalo ferroviario p.c. 929                 | 0,00           |
| 9  | Area agricola                              | 175.000,00     |
| 10 | Porzione dell'area sportivo                | 90.000,00      |

Tabella 24: Piano delle alienazioni

## Programmazione del fabbisogno di personale

*Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma*

*contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. 296/2006 che dispone che: "a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".*

Il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 così come previsto dagli artt. 89 e 91 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 27/06/2018, pubblicata nel sito Internet del Comune di Cervignano del Friuli nella sezione Amministrazione Trasparente, Personale, Dotazione Organica, Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Il suddetto atto di Giunta, pertanto, viene considerato parte integrante e sostanziale del presente documento contabile di programmazione.

Il Comune di Cervignano del Friuli ha, alla data della succitata delibera, fabbisogno di personale di 73 unità, compreso il Segretario Comunale e, dalla verifica dei parametri relativi alle eccedenze ed alla soprannumerarietà effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs 165/2001, come modificato dell'art. 16 dell L. 183/2011, con la stessa delibera 116 del 27/06/2018 si evince che per l'anno 2019 non sono presenti dipendenti né in posizione soprannumeraria né in eccedenza.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è necessario tenere conto della continua evoluzione della normativa regionale inerente la riforma delle autonomie locali e l'orientamento manifestato da più parti di intervenire nuovamente nell'assetto istituzionale ed organizzativo delle unioni, di cui il Comune di Cervignano del Friuli fa parte, oltre all'incremento dell'utilizzo dell'istituto della mobilità volontaria che negli ultimi anni ha prodotto una riduzione del personale in servizio con scarse possibilità di sostituzione e alle carenze di personale in cui versa l'Ente.

Pertanto nel triennio 2019-2021 nel rispetto del contenimento delle spese di personale previsto dalla normativa, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e degli obiettivi anche nell'ambito dell'aggiornamento dello schema organizzativo dell'Ente, l'Amministrazione, data la necessità di fronteggiare la costante evoluzione normativa sempre più complessa da applicare, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure, sarà impegnata a:

- mantenere la dotazione organica sostituendo il personale che cesserà dal servizio;
- rafforzare la struttura comunale, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa;
- favorire la gestione associata di servizi;

- riqualificazione delle posizioni derivanti dal processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, ove possibile.

Secondo tale programmazione la Giunta Comunale provvederà, secondo disposizione di legge, all'approvazione formale e dettagliata del Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2019/2021.